

Ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7/04, 8/10, 3/13, 4/15, 11/15-testo emendato, 3/16 e 7/17), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 6 febbraio 2018, ha emanato il

PROGRAMMA DI LAVORO del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018

Al fine di realizzare i propri compiti ed incentivare efficacemente lo sviluppo della città, quale unità d'autogoverno locale, con il Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno viene prescritto l'obbligo di emanare il Programma di lavoro del medesimo per l'anno solare.

Il programma di lavoro del Consiglio municipale si fonda sulle previsioni e sulle valutazioni della mole dei compiti e dei lavori che scaturiscono dalla Legge sull'autogoverno e l'amministrazione locale e territoriale (regionale), da altre leggi speciali, dallo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno, dalle delibere e da altri atti generali.

Nel 2018 quali compiti prioritari s'impongono i dibattiti e l'emanazione dei seguenti atti:

GENNAIO – MARZO

1. Relazione sulla realizzazione del programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017
Proponente: il Presidente del Consiglio municipale
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
2. Proposta di Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018
Proponente: il Presidente del Consiglio municipale
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
3. Modifiche e integrazioni allo Statuto
Proponente: Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni
Elaborazione professionale: Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni e Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
4. Relazione sulla situazione del sistema di protezione civile nel territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2017 e Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile per il 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Unità dei vigili del fuoco della Regione Istriana, Servizio della protezione civile, Settore amministrativo per gli affari sociali
5. Proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2018 ai partiti politici nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
6. Informazione sulla situazione della sicurezza nel territorio della SP di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno
7. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
8. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
9. Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
10. Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018
Proponente: il Sindaco

Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia

11. Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Progettista autorizzato, Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
12. Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e biodegradabili nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, Servizio comunale s.r.l. Rovigno
13. Delibera di modifiche e integrazioni della Delibera sull'ordine comunale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
14. Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica per la Città di Rovinj-Rovigno nel 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
15. Modifiche e integrazioni alla Delibera sulle condizioni e le modalità di possesso di animali da compagnia e altri animali, le modalità di controllo della loro riproduzione, le condizioni e le modalità di tenuta al guinzaglio dei cani e di altri animali, nonché modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
16. Delibera sulla stesura delle prime modifiche e integrazioni al DPU Sv. Vid-San Vein e Valbruna
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
17. Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo luglio-dicembre 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, Settori amministrativi
18. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sulla concessione in affitto di terreni agricoli di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
19. Dichiarazione europea sulla parità di generi
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio cittadino e del Sindaco
20. Delibera sulla vendita di appartamenti di com/proprietà della Città di Rovinj-Rovigno per i quali sono in vigore i contratti d'affitto
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
21. Andamento patrimoniale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici

APRILE – GIUGNO

22. Relazione sul lavoro svolto nel 2017 dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Comunità sportiva della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

23. Relazione sul lavoro svolto nel 2017 dall'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
24. Relazione sul lavoro svolto nel 2017 dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik"
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik", Settore amministrativo per gli affari sociali
25. Relazione sul lavoro svolto nel 2017 dal Museo della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Museo della Città di Rovinj-Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
24. Relazione sul lavoro svolto nel 2017 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Unità pubblica dei vigili del fuoco, Settore amministrativo per gli affari sociali
25. Relazione sul lavoro svolto dall'azienda Valbruna sport nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l. Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali
26. Relazione sul lavoro svolto dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
27. Bilancio consuntivo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
28. Delibera sulla scelta del miglior offerente al quale viene affidato l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate relativa alla bonifica delle aree asfaltate e al rinnovo della strutture nonché di manutenzione degli impianti di smaltimento delle acque piovane dalle strade per la Città di Rovinj-Rovigno nel 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
29. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovigno nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l. Rovigno
30. Informazione sul Programma di lavoro dell'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno", s.r.l. Rovigno svolto nel 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l. Rovigno
31. Delibera sull'emanazione dell'UPU Valbruna est a Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
32. Delibera sull'emanazione dell'UPU Lacosercio est a Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
33. Informazione sul Programma delle attività relative ai preparativi per la stagione turistica 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per il bilancio, l'economia e i fondi europei
34. Resoconto finanziario di gestione della società commerciale "Rubini" s.r.l. per il 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici

35. Andamento patrimoniale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici

LUGLIO – SETTEMBRE

36. Delibera sulle modalità di gestione delle strutture sportive
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per gli affari sociali
37. Relazione semestrale sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
38. Resoconto sul lavoro svolto dal Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria dal 1995 al 2017
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria
39. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale nel periodo gennaio-giugno 2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco, Settori amministrativi
40. Delibera sul conferimento dei premi e dei riconoscimenti della Città di Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Comitato per il conferimento dei premi e dei riconoscimenti della Città, Ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
41. Andamento patrimoniale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici

OTTOBRE – DICEMBRE

42. Piano e programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" per l'anno pedagogico 2018/2019
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Giardino e nido d'infanzia "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali
43. Relazione sul lavoro svolto dal Giardino e nido d'infanzia "Neven" nell'anno pedagogico 2017/2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Giardino e nido d'infanzia "Neven", Settore amministrativo per gli affari sociali
44. Piano e programma di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" per l'anno pedagogico 2018/2019
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali
45. Relazione sul lavoro svolto dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" nell'anno pedagogico 2017/2018
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Giardino d'infanzia italiano "Naridola", Settore amministrativo per gli affari sociali
46. Piano e programma di lavoro della società Valbruna sport per il 2019
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Valbruna sport s.r.l. Rovigno, Settore amministrativo per gli affari sociali

47. Bozza di Bilancio della Città di Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e 2021
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
48. Bozza di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2019
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
49. Proposta di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019 e proiezioni per il 2020 e il 2021
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
50. Proposta di Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2019
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
51. Proposta di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2019
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
52. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l.
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Servizio comunale s.r.l., Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
53. Informazione sul Programma di lavoro dell'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l.
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l., Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
54. Delibera sull'emanazione delle prime modifiche e integrazioni al DPU Sv.Vid-San Vein e Valbruna
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
55. Delibera sull'emanazione delle terze modifiche e integrazioni al GUP Rovinj-Rovigno e a tal proposito quarte modifiche e integrazioni al PPUG Rovinj-Rovigno
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti
56. Programma e piano di lavoro della società commerciale "Rubini" s.r.l. di Rovigno per il 2019
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici
57. Andamento patrimoniale
Proponente: il Sindaco
Elaborazione professionale: Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici

Oltre ai suddetti atti, il Consiglio municipale esaminerà ed emanerà anche altre delibere e atti generali basati sulle prescrizioni che verranno emanate dal Sabor croato e dal Governo della Repubblica di Croazia.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (GU [33/01](#), [60/01](#), [129/05](#), [109/07](#), [125/08](#), [36/09](#), [36/09](#), [150/11](#), [144/12](#), [19/13](#), [137/15](#) e [123/17](#)) ed in osservanza alle disposizioni dell'articolo 65 e degli articoli 78 – 81 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale“ della Città di Rovinj-Rovigno nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta del 6 febbraio 2018, ha emanato lo

STATUTO DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con il presente Statuto vengono regolati dettagliatamente il campo d'attività dell'autogoverno della Città di Rovinj-Rovigno (in seguito: Città), le sue caratteristiche, i riconoscimenti pubblici, la struttura, le autorizzazioni e le modalità di lavoro degli organismi della Città, le modalità di espletamento dei lavori, le forme di partecipazione diretta dei cittadini alle decisioni, l'attuazione di referendum in merito alle questioni riguardanti l'autogoverno, l'autogoverno locale, l'organizzazione e l'attività dei servizi, la collaborazione con altre unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale), nonché altre questioni importanti per la realizzazione dei diritti e dei doveri della Città.

Articolo 2

La Città è un'unità d'autogoverno locale in seno alla Regione Istriana e alla Repubblica di Croazia in cui i cittadini, in base alla Costituzione della Repubblica di Croazia, alla Legge e a questo Statuto, decidono delle proprie necessità e dei propri interessi d'importanza civica direttamente o per il tramite degli organismi eletti.

Articolo 3

La denominazione della Città è: **ROVINJ - ROVIGNO**.

La sede della Città è nel palazzo del Consiglio – municipio, situato in Piazza Matteotti 2.

La Città ha prerogativa di persona giuridica.

Articolo 4

Il territorio della Città è definito dalla Legge.

Il territorio della Città confina con i comuni di Valle, Canfanaro, San Lorenzo e Orsera.

I confini della Città si possono cambiare a seconda delle modalità e del procedimento prescritti dalla Legge.

Articolo 5

La Città ha il suo stemma, la sua bandiera e il suo timbro.

L'aspetto e l'uso dello stemma, della bandiera e del timbro vengono definiti da apposita delibera.

Articolo 6

Nel rispetto di una tradizione secolare, il 16 settembre, festa di Sant'Eufemia, patrona della Città, viene celebrato come Giornata della Città.

Articolo 7

Tutti i cittadini della Città godono degli stessi diritti.

Le peculiarità etniche e culturali autoctone della Comunità nazionale italiana sono tutelate particolarmente da questo Statuto e da altri atti.

Articolo 8

Nella Città è garantita la pariteticità delle lingue croata e italiana.

Il modo in cui viene realizzato il principio del bilinguismo è definito dal presente Statuto e da altri atti.

Articolo 9

Determinate persone meritevoli per la Città possono venir proclamate cittadini onorari.

Le condizioni e le modalità per tale nomina verranno definite da apposita delibera.

La nomina a cittadino onorario è un atto di omaggio e non conferisce alcun particolare diritto, e può venir revocato qualora detta persona si dimostrasse indegna di tale onore.

Articolo 10

La Città incoraggia la realizzazione delle condizioni per il libero rientro e l'acquisizione dello stato di cittadini a pieni diritti per tutti gli esuli e gli optanti del territorio della Città e favorisce i loro rapporti con il paese natio.

II – COLLABORAZIONE CON LE ALTRE UNITÀ D'AUTOGOVERNO LOCALE E TERRITORIALE (REGIONALE)**Articolo 11**

Realizzando l'interesse comune nella promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale, la Città instaura e mantiene la collaborazione con altre unità d'autogoverno locale nel paese e all'estero, in conformità alla legge e agli accordi internazionali.

Articolo 12

Il Consiglio municipale emana la delibera sull'instaurazione della collaborazione, ossia sulla stipulazione di accordi (contratti, documenti, memorandum, ecc.) sulla collaborazione con singole unità d'autogoverno locale, quando valuta che esiste l'interesse permanente e a lungo termine per instaurare la collaborazione e la possibilità del suo sviluppo.

Articolo 13

L'accordo di collaborazione della Città e del comune o della città di un altro paese viene pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città".

III – COMPETENZE D'AUTOGOVERNO DELLA CITTÀ**Articolo 14**

Onde sviluppare e rafforzare la propria autonomia locale, amministrativa, politica e finanziaria, sui principi e nei limiti della struttura statale e rispettando il retaggio storico-culturale e la tradizione, la Città sprona lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità locale.

Nel proprio ambito d'autogoverno in Città vengono espletati gli affari d'importanza locale con i quali vengono realizzate direttamente le esigenze dei cittadini, e che in base alla costituzione o alla legge non sono stati assegnati agli organismi statali e in special modo i lavori che si riferiscono:

- all'assetto degli abitati e gli affari abitativi,
- alla pianificazione urbanistica e territoriale,
- agli affari comunali,
- all'assistenza dei bambini,
- all'assistenza sociale,
- alla tutela sanitaria primaria,
- all'educazione e all'istruzione elementare,
- alla cultura, alla cultura fisica e allo sport,
- alla tutela dei consumatori,
- alla tutela e al miglioramento della natura,
- alla tutela antincendio e alla protezione civile,
- al traffico sul proprio territorio,
- al rilascio di licenze edilizie e permessi di ubicazione, di altri atti legati all'edilizia, nonché all'attuazione dei documenti d'assetto territoriale,
- ad altri affari conformemente ad apposite leggi.

La Città svolge i lavori nell'ambito dell'autogoverno conformemente ad apposite leggi con le quali si regolano le singole attività di cui al comma 2 del presente articolo.

I lavori nell'ambito dell'autogoverno vengono definiti dettagliatamente con le delibere del Consiglio municipale e del Sindaco, in conformità alla legge e al presente Statuto.

Articolo 15

La Città promuove il progresso socio-economico che renderà possibile la valorizzazione delle peculiarità locali e il rispetto delle risorse naturali ed ambientali, migliora le condizioni di vita e di lavoro, favorisce l'elevamento professionale delle singole persone e l'ammodernamento del sistema produttivo e dei servizi.

IV - SVILUPPO ECONOMICO**Articolo 16**

Nell'ambito della propria sfera d'azione la città decide dello sviluppo e garantisce le condizioni per lo sviluppo delle attività economiche, e a tale riguardo può istituire società commerciali e istituzioni di sua proprietà conformemente alla legge.

Le società commerciali e le istituzioni di cui al comma 1 del presente articolo espletano le attività di propria competenza come servizio pubblico.

La Città controlla il lavoro e tiene conto del lavoro razionale e legale delle società commerciali e delle istituzioni di sua proprietà.

Le società commerciali e le istituzioni di cui al comma 1 del presente articolo hanno l'obbligo di informare regolarmente il Consiglio municipale del proprio lavoro, ossia dell'operato nei termini stabiliti dal Consiglio municipale.

V - SVILUPPO SOCIALE

Articolo 17

La Città stimola la partecipazione dei cittadini al lavoro dei propri enti, valuta le forme libere e volontarie di associazione e di partecipazione nella struttura e nel lavoro degli uffici e dei servizi cittadini.

Nell'ambito delle condizioni prescritte, la città partecipa finanziariamente e in altre maniere acconsentite alle attività delle associazioni di cittadini.

Delle modalità di collaborazione di cui al comma 2 di questo articolo e delle forme di partecipazione a detta collaborazione decide il Consiglio municipale con apposita delibera, conformemente alle disposizioni di legge.

Articolo 18

Il lavoro e le attività degli enti che si occupano di tutela all'infanzia, educazione ed istruzione, scienza e cultura, sport, cultura fisica e tecnica, sanità e tutela sanitaria, assistenza sociale ed assistenza agli invalidi nonché il lavoro e le attività in altri settori, esercitati non a scopo di lucro, ma per sopperire le necessità generali degli abitanti della Città, sono ritenuti di particolare interesse sociale.

VI - SVILUPPO DELL'IDENTITÀ CULTURALE DELLA CITTÀ

Articolo 19

Nell'ambito delle sue competenze, la Città favorisce e garantisce lo sviluppo di forme moderne di educazione ed istruzione permanente, il diritto all'istruzione, una politica aggiornata della scuola e di orientamento professionale e sostiene e promuove innovazioni didattiche nelle attività scolastiche ed extrascolastiche, pedagogicamente adatte ai bambini e ai giovani.

Articolo 20

Alle persone che usano singoli idiomi autoctoni locali – dialetti, viene garantito il diritto alle iniziative e all'attività culturale, nonché il diritto di stampa, il rispetto dei toponimi, degli usi e delle tradizioni popolari.

Articolo 21

La Città favorisce ed appoggia finanziariamente, secondo le proprie possibilità, le attività delle associazioni operanti nel campo dello sport, della cultura e della scienza ed altre attività delle associazioni, conformemente alle prescrizioni vigenti.

Articolo 22

La Città garantisce l'autonomia culturale alla Comunità nazionale italiana e ai suoi appartenenti e in tale direzione crea le condizioni per la fondazione e l'attività di società specifiche come espressione dell'intento di salvaguardare l'identità nazionale e culturale di detta comunità.

VII - TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL RETAGGIO STORICO ED EDILIZIO

Articolo 23

La salvaguardia del patrimonio naturale e del retaggio storico, culturale ed edilizio riveste importanza particolare e a lungo termine, per cui si sostengono e sviluppano vari piani e programmi nei settori in questione.

Articolo 24

Accanto alla tutela globale dell'ambiente, la Città si cura particolarmente anche dello sfruttamento e della tutela del retaggio culturale e dell'ambiente naturale e a tale scopo definisce ed attua la politica di sistemazione ambientale e di pianificazione dell'ambiente in rapporto agli impianti che vanno salvaguardati e restaurati e in tal maniera garantisce un armonico sviluppo sociale ed economico, una vita sana nonché il lavoro e il progresso delle generazioni odierne e future.

Articolo 25

Ai sensi della realizzazione della politica di cui all'articolo 24 di questo Statuto, la Città garantisce una più efficiente tutela degli ambienti naturali particolarmente validi e protetti, proclamati riserve speciali, paesaggi importanti ed impianti protetti come le isole e la fascia costiera, il mare e il fondale del Canal di Leme e parte della Draga di Leme, il parco forestale "Punta Corrente-Zlatni rt", la palude di Palù, il sito archeologico di Moncodogno-Monsego e le "Cave di Monfiorenzo" e degli altri monumenti naturali registrati, dei monumenti d'orticoltura e delle zone monumentali, evidenziati dalla Legge sulla tutela della natura, dal Piano regolatore e dal Piano urbanistico della Città nonché da particolari delibere del Consiglio municipale.

Articolo 26

Nell'ambito delle proprie competenze, la Città salvaguarda particolarmente e provvede alla manutenzione della struttura edilizia urbana e rurale protetta e dell'architettura all'interno dell'ambiente delimitato dai confini di protezione, in conformità a delibere particolari e mette in risalto il carattere eccezionale del tipo di città di ricca tradizione storica e del ruolo di importante centro di eventi sociali, economici e culturali, fatti che hanno determinato il suo valore specifico.

Articolo 27

Ai cittadini della Città viene garantito il diritto d'accesso alle informazioni sulla situazione dell'ambiente naturale e delle risorse naturali, il diritto di essere consultati e di partecipare all'emanazione di decisioni in merito alle attività che influiranno in maniera significativa sull'ambiente.

VIII - REALIZZAZIONE DELLE NECESSITÀ LOCALI DEI CITTADINI**Articolo 28**

Nell'ambito delle proprie competenze, la Città tiene conto delle necessità e degli interessi dei cittadini nel campo della salute pubblica (ambulatori, case della salute ed altro), dell'assistenza sociale, della qualità abitativa, dell'occupazione e di altre esigenze.

Nell'ambito delle proprie competenze, la Città garantisce il soddisfacimento delle necessità locali dei cittadini nel settore delle attività comunali e a tale scopo:

- può fondare società commerciali e istituzioni,
- emana le basi del piano di lavoro in tale settore,
- stabilisce le modalità in cui vanno raccolti i mezzi necessari alla prestazione dei servizi comunali,
- decide della costruzione di impianti e sistemi necessari all'esercizio delle attività comunali,
- controlla il lavoro delle società comunali e commerciali in (com)proprietà,
- esercita anche altri affari in conformità alla legge.

Articolo 29

Gli affari menzionati nelle disposizioni degli articoli dei capitoli II-VIII di questo Statuto si definiscono con più precisione nell'ambito delle competenze degli organismi municipali, in conformità alla legge, a questo Statuto e alle decisioni del Consiglio municipale e del Sindaco.

Nell'esercizio degli affari che rientrano nella sfera dell'autogoverno, la Città può decidere in merito a tutto ciò che non è vietato dalla legge.

Articolo 30

Singoli lavori nell'ambito dell'autogoverno locale possono venir trasferiti alla Regione Istriana, ossia all'autogoverno locale, con la delibera del Consiglio municipale.

Il Consiglio municipale può richiedere dall'assemblea regionale, con il consenso dell'organismo centrale dell'amministrazione statale competente per gli affari dell'autogoverno locale e territoriale (regionale), che gli venga affidato l'espletamento di determinati affari nell'ambito dell'autogoverno della Regione Istriana, qualora la città potesse assicurare entrate sufficienti per il loro espletamento.

IX – TUTELA DELLA PECULIARITÀ ETNICA E CULTURALE AUTOCTONA DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA E DEI SUOI APPARTENENTI**Articolo 31**

Nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno la lingua croata e la lingua italiana sono paritetiche.

Allo scopo di cui al comma 1 di questo articolo vengono create le condizioni indispensabili a garantire che la completa vita pubblica ed ufficiale della Città si svolga nella parità di entrambe le lingue e scritture.

Articolo 32

Nella Città l'uso paritetico ufficiale della lingua e della scrittura della minoranza nazionale italiana viene realizzato:

- 1) nell'attività degli organismi rappresentativi ed esecutivi della città,

2) nel procedimento dinanzi agli organismi amministrativi della città.

Gli organismi di cui al comma 1 del presente articolo renderanno possibile l'uso e riconosceranno la validità di documenti legali privati redatti nel territorio della Repubblica di Croazia anche quando sono stati stilati nella lingua e scrittura italiana.

Articolo 33

Nella Città l'attività del Consiglio municipale e del Sindaco si svolge nella lingua e scrittura croata e italiana.

Al consigliere o al cittadino si assicurerà, in lingua croata e in lingua italiana:

1. il recapito del materiale per la seduta del Consiglio municipale,
2. la stesura del verbale e la pubblicazione delle conclusioni,
3. la pubblicazione degli avvisi e degli inviti ufficiali ai rappresentanti degli organismi esecutivo e amministrativi della Città, come pure del materiale per la seduta dell'organismo rappresentativo ed esecutivo.

Nel centro urbano della Città si assicura il bilinguismo, con lettere della stessa grandezza:

1. nello scrivere il testo dei timbri,
2. nello scrivere le insegne degli organismi rappresentativi, esecutivi e amministrativi della città, come pure delle persone giuridiche che hanno autorizzazioni pubbliche,
3. nello scrivere i titoli degli atti,
4. nello scrivere le denominazioni delle persone fisiche e giuridiche che svolgono attività pubblica.

Articolo 34

Nella Città ai cittadini verrà assicurato il diritto:

1. al rilascio di documenti pubblici bilingui,
2. ai moduli bilingui che vengono usati ufficialmente.

Articolo 35

Nel centro urbano della Città si scrivono in lingua croata e in lingua italiana, con lettere della stessa grandezza:

1. i segnali stradali scritti e altre indicazioni scritte presenti sulla strada,
2. le denominazioni delle vie e delle piazze,
3. le denominazioni dei luoghi e delle località geografiche.

Articolo 36

Gli appartenenti alla Comunità nazionale italiana hanno gli stessi diritti sia nel procedimento di prima e di seconda istanza dinanzi agli organismi della città, sia nel procedimento dinanzi agli organismi dell'amministrazione statale di prima istanza.

Articolo 37

Onde realizzare la pariteticità delle lingue croata e italiana, negli organismi dell'amministrazione municipale della Città, nelle istituzioni e società commerciali il cui fondatore è la Città, che nella propria attività comunicano direttamente con i cittadini, devono venir sistematizzati e completati i posti di lavoro per i quali è d'obbligo la conoscenza attiva della lingua croata e di quella italiana.

Articolo 38

La Città riconosce la "Comunità degli Italiani – Zajednica talijana "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno" quale organizzazione che rappresenta la minoranza nazionale italiana nella Città di Rovinj-Rovigno.

La Città garantisce nel Bilancio i mezzi finanziari necessari per l'attività della "Comunità degli Italiani - Zajednica talijana "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno".

La "Comunità degli Italiani – Zajednica talijana "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno", allo scopo di realizzare gli interessi individuali e collettivi della Comunità nazionale italiana, è autorizzata a promuovere l'attuazione di misure appropriate e di controllare la loro applicazione presso gli organismi competenti.

Articolo 39

Agli appartenenti alla Comunità nazionale italiana si garantisce il diritto all'uso pubblico della loro lingua e scrittura, il diritto alla salvaguardia dell'identità nazionale e culturale, il diritto di fondare società culturali autonome ed altre società, il diritto alla libera organizzazione delle attività informative ed editoriali, il diritto all'educazione e all'istruzione nella propria lingua e il diritto di utilizzare ed esibire i propri segni e simboli distintivi nazionali.

Gli appartenenti alla Comunità nazionale italiana, le loro organizzazioni ed associazioni, nell'interesse della tutela della propria cultura nazionale, della lingua e delle tradizioni nazionali, possono collaborare liberamente con istituzioni ed organizzazioni nella Repubblica di Croazia e all'estero.

Articolo 40

In occasione delle feste statali, di altre manifestazioni e circostanze solenni in cui si espone la bandiera della Città, accanto alla bandiera della Repubblica di Croazia, viene esposta anche la bandiera della Comunità nazionale italiana delle medesime dimensioni.

Articolo 41

Alle sedute del Consiglio municipale, degli organismi di lavoro del Consiglio, nelle feste e manifestazioni solenni, in tutte le riunioni e adunanze dei cittadini, viene ad esprimersi completamente la parità dei cittadini e della lingua dei Croati e degli Italiani.

Articolo 42

In tutte le scuole nel territorio della Città con lingua d'insegnamento croata si studia la lingua italiana e nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana si studia la lingua croata, a partire dalla prima classe e fino alla classe conclusiva della scuola elementare e della scuola media superiore.

Quando le lingue italiana e croata si studiano come seconda lingua, si seguono piani e programmi d'istruzione della medesima ampiezza.

Articolo 43

Nel centro urbano della Città si fondano istituzioni prescolari con insegnamento nella lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, mentre negli altri abitati nel territorio della Città si possono organizzare sezioni particolari con insegnamento in lingua e scrittura della minoranza nazionale italiana, nell'ambito delle istituzioni prescolari in cui i programmi si svolgono in lingua croata.

Articolo 44

Nel territorio della Città, lo studio della lingua italiana si favorisce anche nelle altre istituzioni educativo-istruttive.

X – CONSIGLIO DELLE MINORANZE NAZIONALI**Articolo 45**

Onde migliorare, salvaguardare e tutelare la posizione delle minoranze nazionali, gli appartenenti alle minoranze nazionali scelgono i propri membri nel Consiglio delle minoranze nazionali ed i propri rappresentanti, in conformità alla legge particolare.

La Città si occupa della loro attività in modo tale che, in conformità alle possibilità del bilancio assicura i mezzi per l'attività del Consiglio delle minoranze nazionali e dei rappresentanti, inclusi anche i mezzi per l'espletamento degli affari amministrativi.

Lo Statuto, il piano finanziario e il conto consuntivo del Consiglio delle minoranze nazionali e dei rappresentanti delle minoranze nazionali vengono pubblicati sul "Bollettino ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 46

Nel procedimento di emanazione delle prescrizioni e di altri atti relativi alle minoranze nazionali, gli organismi lavorativi del Consiglio municipale della Città si consultano in merito alle questioni riguardanti la posizione dei rappresentanti delle minoranze nazionali.

Il Consiglio municipale sprona la partecipazione attiva dei Consigli delle minoranze nazionali e dei rappresentanti nel proporre le misure per il miglioramento della posizione delle minoranze, nell'emanare gli atti generali che riguardano la posizione delle minoranze.

La modalità, i termini e il procedimento di realizzazione dei diritti di cui al comma precedente vengono regolati con il Regolamento del Consiglio municipale.

Articolo 47

Nel preparare la proposta di atto generale il Sindaco ha l'obbligo di richiedere dal Consiglio delle minoranze nazionali e dai rappresentanti eletti il parere e le proposte sulle disposizioni con le quali si regolano i diritti e le libertà delle minoranze nazionali.

Articolo 48

Se il Consiglio della minoranza nazionale o il rappresentante ritenesse che l'atto generale che è stato emanato dall'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale oppure una sua disposizione fosse contraria alla Costituzione o alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali ha l'obbligo di informare subito, e al più tardi entro il termine di 8 giorni dalla pubblicazione dell'atto, il Ministero competente per l'amministrazione generale e il Sindaco.

XI – ORDINAMENTO DELL'AUTOGOVERNO CITTADINO**Articolo 49**

Gli organismi della Città sono il Consiglio municipale e il Sindaco.

1. CONSIGLIO MUNICIPALE

Articolo 50

Il Consiglio municipale è l'organismo rappresentativo dei cittadini e organismo dell'autogoverno locale che, nell'ambito dei propri diritti e doveri, emana delibere ed altri atti generali e particolari ed espleta anche altri lavori in conformità alla Costituzione, alla legge e al presente Statuto.

Qualora con la legge oppure con altra prescrizione non fosse chiaramente stabilito l'organismo competente per l'espletamento delle attività nell'ambito dell'autogoverno, i lavori e i compiti che si riferiscono alla regolazione dei rapporti nell'ambito dell'autogoverno sono di competenza del Consiglio municipale, mentre i lavori e compiti esecutivi sono di competenza del Sindaco.

Articolo 51

Il Consiglio municipale ha un presidente e due vicepresidenti.

Il presidente o uno dei vicepresidenti si eleggono tra le file degli appartenenti alla Comunità nazionale italiana.

Uno dei vicepresidenti si elegge di regola tra i membri della maggioranza al potere e l'altro tra i membri della minoranza all'opposizione, su proposta di questi.

La funzione di presidente e di vicepresidente del Consiglio è onoraria e chi svolge tali incarichi non percepisce lo stipendio a tale riguardo. Il presidente e il vicepresidente hanno diritto ad una retribuzione in base ad un'apposita delibera del Consiglio municipale ed in conformità alle disposizioni di legge.

Articolo 52

Il presidente del Consiglio municipale:

- rappresenta il Consiglio municipale,
- convoca e organizza, nonché presiede le sedute del Consiglio municipale,
- propone l'ordine del giorno del Consiglio municipale,
- invia le proposte dei proponenti autorizzati alle procedure prescritte,
- si occupa del procedimento di emanazione delle delibere e degli atti generali,
- mantiene l'ordine alla seduta del Consiglio municipale,
- coordina l'attività degli organismi di lavoro,
- firma le delibere e gli atti che vengono emanati dal Consiglio municipale,
- provvede alla collaborazione tra il Consiglio municipale e il Sindaco,
- provvede alla tutela dei diritti dei consiglieri,
- svolge anche altre attività stabilite dalla legge e dal regolamento del Consiglio municipale.

Articolo 53

Il presidente del Consiglio municipale convoca la seduta dell'organismo rappresentativo a seconda delle necessità, e al minimo una volta in tre mesi.

Il presidente ha l'obbligo di convocare la seduta dell'organismo rappresentativo su richiesta motivata almeno di un terzo dei membri dell'organismo rappresentativo entro il termine di 15 giorni dalla ricevuta della richiesta.

Qualora il presidente dell'organismo rappresentativo non convocasse la seduta entro il termine di cui al comma 2 del presente articolo, la seduta verrà convocata dal sindaco nel termine successivo di 8 giorni.

Alla scadenza dei termini di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la seduta può essere convocata su richiesta argomentata di almeno 1/3 dei membri del Consiglio municipale, dal capo dell'organo centrale dell'amministrazione statale preposto.

La seduta del Consiglio municipale convocata ai sensi delle disposizioni 2, 3 e 4 del presente articolo deve avere luogo entro il termine di 15 giorni dal giorno della convocazione.

La seduta convocata contrariamente alle disposizioni del presente articolo viene ritenuta illegale e gli atti approvati nulli.

Articolo 54

Il Consiglio municipale è composto da 17 consiglieri.

Il Consiglio municipale può avere anche più di 17 consiglieri nel caso ciò fosse necessario per assicurare un'adeguata rappresentanza della minoranza nazionale italiana nel Consiglio municipale, in conformità alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali e al presente Statuto.

Articolo 55

Il mandato dei membri del Consiglio municipale dura fino al giorno dell'entrata in vigore della Delibera della Repubblica di Croazia sull'indizione delle successive elezioni ordinarie che si tengono ogni quattro anni, conformemente alle disposizioni di legge che regolano le elezioni locali, ovvero fino al giorno dell'entrata in vigore della Delibera della Repubblica di Croazia sullo scioglimento dell'organismo di rappresentanza, conformemente alle disposizioni della Legge particolare.

La funzione dei membri del Consiglio municipale è onoraria e il consigliere non percepisce lo stipendio a tale riguardo.

I consiglieri hanno diritto ad una retribuzione in conformità ad un'apposita delibera del Consiglio municipale.

I consiglieri non hanno mandato vincolante e non sono revocabili.

Articolo 56

Il mandato del consigliere cessa prima dello scadere del periodo per il quale è stato eletto nei seguenti casi:

- qualora presentasse le dimissioni, a partire dal giorno di recapito delle dimissioni scritte, in conformità al regolamento sul recapito prescritto dalla Legge sulla procedura amministrativa generale,
- qualora con delibera giudiziale irrevocabile venisse completamente privato della capacità giuridica a partire dal giorno della validità legale della delibera giudiziale,
- se con sentenza giuridica irrevocabile venisse condannato a una pena detentiva incondizionata della durata di più di 6 (sei) mesi, a partire dal giorno della validità legale della sentenza giudiziaria,
- qualora cessasse la sua residenza nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, a partire dal giorno di cessazione della residenza,
- se perdesse la cittadinanza croata, a partire dal giorno di cessazione dello status di cittadino croato, in conformità alle disposizioni della legge che regola la cittadinanza croata,
- in caso di decesso.

Le dimissioni scritte del consigliere devono pervenire almeno 3 (tre) giorni prima della seduta prevista del Consiglio municipale. Le dimissioni scritte del consigliere devono essere autenticate dal notaio pubblico al massimo 8 (otto) giorni prima della presentazione delle stesse.

Le dimissioni presentate contrariamente al comma 2 del presente articolo non producono effetti giuridici.

Articolo 57

La persona che svolge una delle funzioni non compatibili, nel caso venisse eletta membro dell'organismo rappresentativo, entro il giorno della sua costituzione, ha l'obbligo di informare l'organo amministrativo competente per gli affari del Consiglio municipale sull'espletamento della funzione non compatibile, ovvero sull'accettazione dell'incarico di membro del Consiglio municipale.

Il consigliere che nel corso della durata del mandato accettasse di esercitare una funzione incompatibile, ha l'obbligo di informare in merito il presidente del Consiglio municipale entro 8 (otto) giorni dall'accettazione dell'incarico, mentre il mandato viene sospeso allo scadere di questo termine.

Al consigliere che non consegnasse l'informazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, il mandato viene sospeso per forza di legge.

Il consigliere che con la cessazione dell'esercizio della funzione incompatibile continuasse ad espletare la funzione di consigliere, in base all'interruzione della sospensione del mandato presenterà domanda scritta al presidente del Consiglio municipale entro 8 (otto) giorni dalla cessazione dell'esercizio della funzione incompatibile, mentre la sospensione del mandato cesserà l'8 (ottavo) giorno dalla presentazione della richiesta.

Qualora il consigliere non presentasse la richiesta scritta di cui al comma 4 del presente articolo, il suo mandato verrà considerato sospeso per motivi personali.

La sospensione del mandato di consigliere in base alla richiesta scritta non può durare meno di 6 (sei) mesi.

Il consigliere il cui mandato è in sospensione, nel periodo di sospensione viene sostituito dal sostituto in conformità alla legge.

Il consigliere può chiedere di continuare ad esercitare la funzione di consigliere una volta nel corso della durata del mandato.

Articolo 58

Il consigliere ha i seguenti diritti e doveri:

- partecipare alle sedute del Consiglio municipale,
- discutere e votare ogni questione all'ordine del giorno della seduta del Consiglio,
- proporre al Consiglio l'emanazione di atti, presentare le proposte degli atti e gli emendamenti agli atti proposti,
- porre domande nell'ambito della sfera d'attività del Consiglio municipale, del sindaco e dell'amministrazione cittadina,
- porre domande al sindaco e al vicesindaco/ai vicesindaci,
- partecipare alle sedute degli organismi di lavoro del Consiglio municipale, partecipare ai dibattiti delle medesime e votare in seduta degli organismi di lavoro ed i cui è membro,
- accettare di essere membri negli organismi di lavoro nei quali viene scelto dal Consiglio municipale,
- richiedere e ottenere dalla Città i dati necessari per l'espletamento della funzione di consigliere, e a tale riguardo utilizzare i servizi specializzati e tecnici dell'amministrazione cittadina.

Il consigliere non può essere richiamato per responsabilità penale, detenuto o punito per le opinioni espresse e per le votazioni nel Consiglio municipale se ciò non è espressamente previsto da altra legge.

Il consigliere non può sfruttare la sua posizione di membro del Consiglio e servirsi di tale funzione nell'espletamento di affari privati e/o economici per conto proprio o per di persone con le quali abbia un vincolo di parentela o sia legato da interessi.

Il consigliere ha il diritto di assentarsi dal lavoro, senza retribuzione, per poter partecipare ai lavori del Consiglio municipale e dei suoi organismi di lavoro.

Il consigliere ha il dovere di mantenere la segretezza dei dati, i quali sono stati definiti segreti conformemente alle prescrizioni positive, per i quali si viene a conoscenza durante l'espletamento della funzione di consigliere.

Il consigliere ha anche altri diritti e doveri stabiliti dalle disposizioni di legge, del presente Statuto e dal Regolamento del Consiglio municipale.

Articolo 59

Con il Regolamento del Consiglio municipale si regolano dettagliatamente le modalità di costituzione, convocazione, attività e corso delle sedute, la realizzazione dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dei consiglieri, la realizzazione dei diritti e doveri del presidente del Consiglio municipale, la sfera d'attività, la composizione e le modalità di lavoro degli organismi di lavoro, le modalità e il procedimento di emanazione degli atti nel Consiglio municipale, il procedimento di elezione ed esonero, la partecipazione dei cittadini alle sedute, e altre questioni d'importanza per l'attività del Consiglio municipale.

Articolo 60

Agli appartenenti alla minoranza nazionale italiana si garantisce la rappresentanza nel Consiglio municipale della Città con almeno 4 (quattro) membri.

Articolo 61

Il Consiglio municipale lavora riunito in seduta emana decisioni a maggioranza dei voti, se alla seduta presenza la maggioranza del numero complessivo dei consiglieri.

Lo Statuto, il Bilancio, la Relazione annuale sull'attuazione del bilancio, il Regolamento di procedura del Consiglio municipale, il Programma di lavoro del Consiglio municipale, la Delibera di indizione del referendum, la Delibera sull'elezione del presidente e dei vicepresidenti del Consiglio municipale, come pure le delibere con le quali si esprime la sfiducia al presidente ed ai vicepresidenti del Consiglio municipale, vengono emanati dal Consiglio municipale a maggioranza dei voti di tutti i consiglieri. Con il Regolamento di procedura del Consiglio municipale si possono stabilire anche altre questioni delle quali si decide a maggioranza dei voti di tutti i consiglieri.

Articolo 62

In merito alle questioni che rientrano nelle competenze d'autogoverno della città e che sono d'interesse per la Comunità nazionale italiana, si garantisce il diritto di veto alla Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della Comunità nazionale italiana autoctona, come organismo di lavoro permanente del Consiglio municipale.

La Commissione di cui al comma 1 di questo articolo, ha un presidente e quattro membri, tre dei quali vengono proposti dalla Comunità degli Italiani – Zajednica Talijana "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno.

Il diritto di veto della Commissione di cui al comma 1 di questo articolo ha effetto di annullamento automatico dall'ordine del giorno della materia controversa.

Articolo 63

L'ordinamento interno e le modalità di lavoro del Consiglio municipale vengono definiti dal suo Regolamento, in conformità al presente Statuto.

Articolo 64

Il Consiglio municipale costituisce comitati ed altri organismi di lavoro permanenti e provvisori aventi il compito di esaminare, preparare e proporre atti generali e particolari di sua competenza, ovvero di esercitare altri affari che vengono loro affidati.

La composizione, la sfera di competenza e le modalità di lavoro degli organismi di cui al comma 1 di questo articolo, vengono definite dalla Delibera sulla loro fondazione e dal Regolamento.

Articolo 65

Il Consiglio municipale:

1. emana lo Statuto della Città e decide delle sue modifiche,
2. emana il bilancio, la delibera sulla realizzazione del bilancio, il conto consuntivo e il resoconto semestrale sulla realizzazione del bilancio,
3. emana la delibera sul finanziamento provvisorio nei casi previsti dalla legge,
4. emana il Regolamento relativo al suo lavoro,
5. emana le delibere e altri atti generali che regolano le questioni inerenti le competenze di autogoverno della città,
6. esamina le questioni inerenti le competenze d'autogoverno e stabilisce i programmi di sviluppo delle singole attività,
7. fonda società commerciali e istituzioni onde svolgere attività economiche, sociali, comunali e di altro tipo d'interesse per gli abitanti della città,
8. decide in merito al modo di disporre del patrimonio cittadino e a tale scopo emana la delibera sulle condizioni, le modalità e il procedimento di gestione degli immobili di proprietà della Città,

9. decide sull'ottenimento, la concessione delle garanzie, dei consensi d'indebitamento, il gravamento e l'alienazione dei beni mobili e immobili della Città il cui valore complessivo supera lo 0,5% dell'importo delle entrate senza introiti realizzati nell'anno che precede l'anno nel quale si decide dell'ottenimento, della concessione delle garanzie, dei consensi d'indebitamento, del gravamento e dell'alienazione dei beni mobili e immobili, come pure dei beni mobili e immobili il cui singolo valore è maggiore di 1.000.000 kune,
10. elegge ed esonera il presidente e il vicepresidente del Consiglio, gli organismi di lavoro del Consiglio e nomina ed esonera anche altre persone previste dalla legge e da questo Statuto,
11. concede i consensi preliminari agli statuti delle istituzioni, conformemente alle leggi oppure alle delibere sulla costituzione delle istituzioni,
12. regola l'ordinamento interno e la sfera d'attività dell'amministrazione municipale,
13. indice il referendum locale,
14. emana delibere sulla sottoscrizione di accordi di collaborazione con altre unità d'autogoverno locale, conformemente alla legge,
15. emana la delibera sui criteri, le modalità e il procedimento per il conferimento dei riconoscimenti pubblici e conferisce detti riconoscimenti,
16. delibera in merito alla proposta del Sindaco di sciogliere il consiglio del comitato locale in caso di frequente violazione dello Statuto e delle norme del comitato locale o di mancato espletamento degli affari che gli vengono affidati,
17. emana altri atti singoli o generali che gli vengono posti in competenza in conformità alla legge, agli atti sub-giuridici oppure al presente Statuto.

Articolo 66

Il Consiglio municipale può conferire premi ed altri riconoscimenti pubblici a cittadini e persone giuridiche per meriti particolari in tutti i settori della vita economica e sociale d'importanza per la città.

I premi e gli altri riconoscimenti pubblici vengono conferiti secondo le condizioni e le modalità prescritte da apposita delibera del Consiglio municipale.

Articolo 67

Il Consiglio municipale verrà sciolto per i motivi previsti dalla legge, e precisamente:

- qualora non dovesse emanare il bilancio della Città entro i termini previsti dalla legge, ovvero la delibera sul finanziamento provvisorio,
- qualora emanasse una delibera o altro atto con il quale minacciasse la sovranità e l'integrità territoriale della Repubblica di Croazia,
- qualora emanasse ripetutamente atti generali contrari alla Costituzione, alla legge e ad altre prescrizioni oppure per frequenti gravi violazioni della legge e di altre prescrizioni,
- se rimanesse permanentemente senza il numero minimo di consiglieri necessario per operare ed emanare delibere,
- qualora per 3 (tre) mesi non riuscisse ad emanare delibere della propria sfera di attività,
- qualora non indicesse il referendum ai sensi della legge.

2. SINDACO

Articolo 68

Il sindaco rappresenta la Città ed è il titolare del potere esecutivo della Città.

Il mandato del Sindaco dura quattro anni.

Nell'espletamento del potere esecutivo il Sindaco:

1. prepara le proposte degli atti generali,
2. esegue e garantisce l'attuazione degli atti generali del Consiglio municipale,
3. presenta all'approvazione del Consiglio municipale il bilancio, le modifiche e integrazioni al bilancio, nonché i resoconti annuali e semestrali sulla realizzazione del bilancio. Insieme alla proposta di bilancio va presentato anche il piano di lavoro per il successivo periodo di bilancio,
4. amministra i beni immobili e mobili, i diritti patrimoniali di proprietà della Città in conformità alla legge, al presente Statuto e ad altro atto generale del Consiglio municipale,
5. decide sull'ottenimento, la concessione delle garanzie, dei consensi d'indebitamento, il gravamento e l'alienazione dei beni mobili e immobili della Città il cui valore complessivo supera lo 0,5% dell'importo delle entrate senza introiti realizzati nell'anno che precede l'anno nel quale si decide dell'ottenimento, della concessione delle garanzie, dei consensi d'indebitamento, del gravamento e dell'alienazione dei beni mobili e immobili, ossia fino ad un massimo di 1.000.000 kune, qualora l'ottenimento e l'alienazione fosse pianificata nel bilancio e realizzata in conformità alle prescrizioni di legge,
6. amministra le entrate e le uscite della Città,
7. emana il regolamento sull'ordinamento interno per gli organismi amministrativi della Città,
8. nomina ed esonera il capisettore dell'amministrazione municipale,
9. nomina ed esonera il revisore interno,
10. stabilisce il piano delle assunzioni nell'amministrazione cittadina,

11. propone la stesura del piano territoriale e delle sue modifiche e integrazioni,
12. esamina e stabilisce la proposta definitiva del piano territoriale,
13. svolge attività di gestione degli immobili in conformità alla delibera del Consiglio municipale,
14. emana la delibera sulla pubblicazione della raccolta delle offerte oppure sul bando di concorso per l'espletamento degli affari comunali,
15. stipula il contratto di concessione per l'espletamento degli affari comunali,
16. emana la delibera sulla pubblicazione della raccolta delle offerte oppure sul bando di concorso per l'espletamento degli affari comunali in base a contratto e stipula il contratto sull'affidamento dei lavori,
17. concede il consenso preliminare alle modifiche dei prezzi dei servizi comunali,
18. entro la fine di marzo dell'anno corrente presenta al Consiglio municipale la Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione delle infrastrutture comunali e del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per l'anno precedente,
19. propone al Consiglio municipale le condizioni, i criteri e il procedimento per stabilire l'ordine di priorità per l'acquisto di appartamenti dal programma dell'edilizia abitativa agevolata,
20. attua il procedimento del concorso ed emana la delibera sull'offerta più favorevole per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari di proprietà della Città in conformità ad apposita delibera del Consiglio municipale riguardante i vani d'affari,
21. organizza la tutela dagli incendi nel territorio della Città e tiene conto della realizzazione e dell'intraprendere delle misure per il miglioramento della tutela dagli incendi,
22. indirizza l'attività delle sezioni e dei servizi amministrativi della Città nell'espletamento dei lavori nell'ambito dell'autogoverno cittadino, ossia dei lavori dell'amministrazione statale, qualora fossero stati trasferiti alla Città,
23. controlla il lavoro delle sezioni e dei servizi amministrativi nell'ambito dell'autogoverno e dei lavori a questi trasferiti dall'amministrazione statale,
24. esprime il proprio parere in merito alle proposte che vengono presentate da altri proponenti autorizzati,
25. nomina ed esonera i membri degli organismi di lavoro dell'amministrazione cittadina, i rappresentanti dell'unità d'autogoverno locale negli organi delle istituzioni pubbliche, delle società commerciali e di altre persone giuridiche di proprietà o di prevalente proprietà della Città,
26. controlla la legalità dell'operato degli organi di lavoro dei comitati locali e inoltra al Consiglio municipale la proposta di scioglimento del consiglio del comitato locale, nel caso in cui questi violi frequentemente lo Statuto e le norme del comitato locale e non porti a termine i compiti che gli vengono affidati,
27. esercita anche altre mansioni previste dalla legge, da questo Statuto e da altre prescrizioni.

Il sindaco ha il dovere di pubblicare la Delibera sulla nomina e l'esonero, di cui al comma 3, punto 25 del presente articolo, sul primo numero del "Bollettino ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno successivo all'emanazione della delibera stessa.

Articolo 69

Il Sindaco è responsabile per la costituzionalità e la legalità dell'espletamento dei lavori che sono compresi nel suo ambito di lavoro e per la costituzionalità e la legalità degli atti degli organismi amministrativi della Città.

Articolo 70

Il Sindaco svolge le attività definite dallo Statuto della Città e in conformità alla legge.

Il Sindaco ha diritto di sospendere l'applicazione dell'atto generale del Consiglio municipale qualora valutasse che con tale atto sia stata violata la legge o altra prescrizione, entro il termine di 8 (otto) giorni dall'emanazione dell'atto generale.

Il Sindaco ha il diritto di chiedere al Consiglio municipale di rimuovere le manchevolezze riscontrate nell'atto generale, entro 8 (otto) giorni dall'emanazione della delibera di sospensione.

Nel caso in cui il Consiglio municipale non rimuovesse le manchevolezze riscontrate, il Sindaco informerà in merito, senza rinvii, l'organismo competente dell'amministrazione statale facendogli pervenire la delibera di sospensione dell'atto.

Articolo 71

Due volte all'anno il Sindaco presenta la relazione semestrale sul suo lavoro svolto, che comprende anche il resoconto del lavoro svolto dei settori amministrativi della Città, e precisamente fino al 31 marzo dell'anno corrente per il periodo luglio-dicembre dell'anno precedente, e fino al 15 settembre per il periodo gennaio-giugno dell'anno corrente.

Le relazioni del Sindaco di cui al comma 1, includono anche le relazioni dei settori amministrativi cittadini, complete dei dati relativi alla loro attività.

Oltre alla relazione di cui al comma 1 del presente articolo, il Consiglio municipale può richiedere dal Sindaco una relazione su singole questioni della sua sfera d'attività.

Il Sindaco presenta la relazione in seguito alla richiesta di cui al comma 2. (3.) del presente articolo entro il termine di 30 giorni dal giorno della ricevuta della richiesta. Qualora una richiesta contenesse un

maggior numero di varie domande, il termine per la presentazione della relazione sarà di 60 giorni dalla ricevuta della richiesta.

Il Consiglio municipale non può richiedere dal Sindaco una relazione su una questione coincidente importante prima dello scadere del termine di 6 mesi dalla relazione precedentemente presentata in merito alla stessa questione.

Articolo 72

Il Sindaco ha due (2) sostituti che lo sostituiscono in caso di assenza prolungata oppure per altri motivi di impedimento nell'espletamento della propria funzione.

Conformemente al presente Statuto, ai diritti acquisiti ed alle prescrizioni specifiche, la Comunità nazionale italiana nel territorio della Città ha diritto ad un membro nel potere esecutivo, Sindaco oppure uno dei due vicesindaci.

Qualora alle elezioni ordinarie nemmeno un membro del potere esecutivo appartenesse alla Comunità nazionale italiana, conformemente alla legge verranno organizzate elezioni suppletive per il vicesindaco appartenente alla Comunità nazionale italiana.

Articolo 73

Il Sindaco può affidare l'espletamento di determinati affari di sua competenza al vicesindaco/ai vicesindaci. Con l'affidamento degli affari di sua competenza al vicesindaco/ai vicesindaci, la responsabilità del Sindaco nell'esecuzione di tali affari non cessa.

Nell'espletamento degli affari di cui al comma 1 del presente articolo, il vicesindaco ha il dovere di attenersi alle indicazioni del sindaco.

Articolo 74

Entro il termine di 8 (otto) giorni dall'inizio dell'incarico, il Sindaco e i vicesindaci hanno l'obbligo di recapitare all'ufficio cittadino preposto la comunicazione scritta sul fatto se intendono svolgere la funzione professionalmente; se non dovessero procedere nel modo prescritto, si ritiene che abbiano scelto di svolgere la funzione da volontari.

Il Sindaco e i suoi sostituti possono modificare le modalità di espletamento della funzione nel corso del mandato, facendo pervenire all'organismo amministrativo preposto della Città l'informazione scritta sul cambiamento del modo di espletare la funzione

Le persone che espletano la funzione da volontari non possono cambiare le modalità di espletamento della funzione nell'anno in cui si tengono le elezioni locali ordinarie.

Articolo 75

Il mandato del Sindaco e dei vicesindaci cessa per forza di legge:

- il giorno della rassegnazione delle dimissioni,
- se con delibera giudiziale irrevocabile gli fosse stata tolta la capacità giuridica il giorno dell'irrevocabilità della delibera,
- se con sentenza giuridica irrevocabile fosse stato condannato a una pena detentiva incondizionata della durata di più di 1 (un) mese, a partire dal giorno dell'irrevocabilità della sentenza giudiziaria,
- se gli cessasse la residenza nel territorio della città di Rovinj-Rovigno,
- se gli cessasse la cittadinanza croata, il giorno della cessazione della cittadinanza ai sensi delle disposizioni della legge che regola la cittadinanza croata,
- con il decesso.

Qualora il mandato del Sindaco, a seguito del manifestarsi delle circostanze di cui al comma 1 del presente articolo, cessasse prima dello scadere di 2 anni di mandato, il capo dell'organismo amministrativo preposto ai rapporti d'ufficio informerà, entro il termine di 8 (otto) giorni, il Governo della Repubblica di Croazia onde indire le elezioni anticipate.

Articolo 76

Il Sindaco ed i suoi sostituti, eletti assieme a lui, possono essere revocati per il tramite di referendum, secondo le modalità ed alle condizioni prescritte dalla Legge.

Il referendum inerente alla revoca non può essere indetto soltanto per i sostituti del Sindaco.

Articolo 77

Il Sindaco e i vicesindaci che sono stati eletti assieme a lui possono essere esonerati in conformità alle prescrizioni di legge, qualora il sindaco non dovesse presentare al Consiglio municipale la proposta di bilancio entro i termini di legge o se dovesse ritirare la proposta prima della votazione in merito al bilancio nel suo insieme e se non dovesse presentare una nuova proposta di bilancio entro il termine previsto per la sua emanazione.

Nel caso di cui al comma 1 del presente articolo, l'espletamento degli affari di competenza del Sindaco, conformemente alla legge ed alla delibera del Governo della RC, viene trasferito ad un fiduciario nominato fino all'attuazione delle elezioni anticipate ed all'elezione del nuovo sindaco.

Il neoeletto Sindaco di cui al comma 2 del presente articolo, è in dovere di presentare il bilancio al Consiglio municipale entro 45 giorni dal giorno della sua entrata in servizio.

Il Consiglio comunale deve emanare il bilancio di cui al comma 3 di questo articolo entro 45 giorni dal giorno in cui il sindaco lo ha presentato all'organo di rappresentanza.

XIII - ATTI DELLA CITTÀ

1. ATTI DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Articolo 78

Nell'espletamento degli affari di sua competenza, il Consiglio municipale decide in merito alle modifiche o dell'emanazione del nuovo Statuto della Città ed emana il Regolamento, delibere ed altri atti singoli o generali di competenza della Città, alle modalità e in base al procedimento stabiliti dal Regolamento.

Quando il Consiglio municipale, conformemente alla legge, risolve determinate questioni, emana conclusioni e deliberazioni.

Il Consiglio municipale può proclamare cittadino onorario della Città un cittadino del nostro paese o un cittadino straniero che abbia dei meriti particolari, emanando una delibera, un attestato di ringraziamento o un altro atto.

Articolo 79

Le modifica ed integrazione dello Statuto della Città o l'emanazione del nuovo Statuto vengono effettuate nei modi e secondo i procedimenti prescritti dal presente Statuto.

Il procedimento per la modifica dello Statuto della Città o per l'emanazione del nuovo Statuto viene attuato in due fasi ed inizia con la presentazione al Consiglio municipale della proposta di avviare il procedimento, avanzata dai proponenti autorizzati.

Si ritengono proponenti autorizzati a presentare la proposta di modifica dello Statuto: 1/3 dei consiglieri del Consiglio municipale, il Sindaco oppure il Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni.

La proposta di cui al comma 1 del presente articolo va motivata e va presentata al Consiglio municipale per il tramite del suo presidente.

Articolo 80

Dopo aver preso atto della proposta motivata inoltrata dal proponente autorizzato, il Consiglio municipale, nell'ambito della propria seduta, avvia il dibattito sulla fondatezza della proposta ed emana la delibera di approvazione o respingimento dell'avvio della procedura per la modifica dello Statuto o l'emanazione del nuovo Statuto.

Se il Consiglio municipale ha approvato la delibera sull'avvio del procedimento per la modifica dello Statuto o l'emanazione del nuovo Statuto, il Comitato per lo Statuto, il Regolamento e le prescrizioni, in collaborazione con i proponenti ed in conformità alla delibera sull'avvio del procedimento per la modifica dello Statuto, entro il termine di 30 giorni dal giorno dell'emanazione della delibera in questione, elaborerà la proposta di modifica dello Statuto e per il tramite del presidente del Consiglio municipale, la inoltrerà allo stesso Consiglio per la disamina e l'approvazione.

Se il Consiglio municipale non accoglie la proposta di modifica o emanazione del nuovo Statuto, la stessa proposta non può venire posta all'ordine del giorno del Consiglio municipale prima dello scadere del termine di sei mesi dal giorno dell'emanazione della delibera con la quale il Consiglio municipale aveva respinto la proposta.

La delibera relativa all'avvio del procedimento di modifica dello Statuto, come pure le delibere sulla modifica ed integrazione e l'emanazione del nuovo Statuto, vengono emanate dal Consiglio municipale con la maggioranza dei voti di tutti i consiglieri.

Articolo 81

Nel caso in cui con le modifiche e integrazioni allo Statuto cambiassero le disposizioni con le quali si prescrivono i diritti della Comunità nazionale italiana e di altre specificità autoctone, etniche o culturali della Città, le modifiche e integrazioni allo Statuto vengono emanate con la maggioranza di due terzi di tutti i consiglieri del Consiglio municipale.

2. ATTI DEGLI ORGANISMI AMMINISTRATIVI DELLA CITTÀ

Articolo 82

Gli organismi amministrativi della Città, nell'attuazione degli atti generali del Consiglio municipale, emanano atti singoli con cui decretano i diritti, doveri e interessi giuridici di persone fisiche e giuridiche (questioni amministrative).

Contro i singoli atti di cui al comma 1 di questo articolo, conformemente alla legge, si può avanzare ricorso oppure avviare controversia amministrativa.

Articolo 83

Il controllo della legalità del lavoro e degli atti generali del Consiglio municipale nelle sue competenze d'autogoverno, viene esercitato dai competenti organismi statali, in conformità alla Costituzione e alla legge.

3. PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE**Articolo 84**

Tutti gli atti generali emanati dal Consiglio municipale e dal Sindaco, devono venir resi pubblici in lingua croata e italiana sul "Bollettino ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 85

Gli atti singoli e generali del Consiglio municipale, del Sindaco e degli organismi dell'amministrazione cittadina si ritengono autentici in lingua croata e in lingua italiana.

Articolo 86

L'atto generale entra in vigore al più presto l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione. Eccezionalmente con l'atto generale, per motivi particolarmente giustificati, si può stabilire che entri in vigore il primo giorno dal giorno della pubblicazione.

L'atto generale non può avere azione retroattiva.

XII - AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE**Articolo 87**

Gli affari amministrativi che rientrano nelle competenze d'autogoverno della Città e gli affari dell'amministrazione statali trasferiti alla Città, vengono svolti dai settori amministrativi della medesima.

Gli affari dell'amministrazione statale trasmessi alle competenze degli organismi della Città sono definiti dalla legge.

Le spese per l'attuazione degli affari di cui ai comma 1 e 2 di questo articolo vengono compensate dal bilancio statale.

L'ordinamento dell'amministrazione municipale viene regolato da un'apposita delibera del Consiglio municipale.

Articolo 88

I settori dell'amministrazione municipale vengono istituiti in conformità alla disposizione e all'ampiezza degli affari, secondo il principio dell'affinità di collegamento organizzativo degli affari correlativi di competenza dell'autogoverno della città e secondo il principio di orientamento e controllo efficiente delle loro attività.

L'ordinamento interno e le modalità di lavoro dei settori dell'amministrazione municipale vengono regolati con appositi regolamenti emanati dal sindaco.

Articolo 89

I settori dell'amministrazione municipale vengono diretti dai capisettore che, in conformità alla legge, vengono nominati dal sindaco.

I capisettore per il proprio operato rispondono al sindaco, mentre il capo dell'Ufficio del sindaco risponde per il proprio lavoro al sindaco, al presidente del Consiglio municipale e al Consiglio municipale

Articolo 90

I settori amministrativi della Città, nell'ambito delle proprie competenze ed autorizzazioni:

1. eseguono direttamente le decisioni e gli altri atti generali del Consiglio municipale e a tale scopo, in conformità alla legge, emanano singoli atti con cui decretano diritti, doveri e interessi giuridici di persone fisiche e giuridiche e controllano la loro osservanza,
2. eseguono direttamente gli affari dell'amministrazione statale trasmessi alle competenze della Città,
3. seguono la situazione nei settori per i quali sono stati costituiti e in merito informano il sindaco,
4. preparano le bozze di delibere e di altri atti generali che vengono emanati dal Consiglio municipale, le bozze di atti che vengono emanati dal sindaco e preparano relazioni, analisi ed altri materiali di loro competenza per le necessità del Consiglio municipale e del sindaco,
5. prestano assistenza professionale ed altro aiuto ai cittadini nell'ambito dei diritti e delle autorizzazioni della Città,
6. presentano al sindaco relazioni in merito al proprio lavoro,
7. svolgono anche altri affari di cui sono autorizzati.

Nell'esercizio del controllo di cui al punto 1 comma 1 di questo articolo, i settori amministrativi, nei casi di mancata osservanza degli atti generali, sono in dovere di adottare i provvedimenti prescritti dal corrispondente atto.

Articolo 91

Gli organismi dell'amministrazione cittadina, ovvero i capisettore e gli impiegati che vi lavorano, sono responsabili dell'osservanza della legalità e della tempestività nell'espletamento degli affari di loro competenza.

L'impiegato a capo dell'organismo amministrativo o dell'unità organizzativa è responsabile del proprio lavoro e del lavoro degli impiegati in seno all'organismo amministrativo o all'unità organizzativa che dirige, mentre gli impiegati possono essere responsabili anche di violazioni ai doveri d'ufficio prescritti dalla legge e dagli atti legislativi.

XIV - PUBBLICITÀ DEL LAVORO DEGLI ORGANISMI MUNICIPALI E RESPONSABILITÀ

Articolo 92

Il lavoro del Consiglio municipale, del Sindaco e degli organismi amministrativi della Città è pubblico, fatta eccezione dei casi in cui il Regolamento o la Legge prevedono l'esclusione del pubblico.

La pubblicità del lavoro degli organismi municipali di cui al comma 1 di questo articolo viene garantita:

- con lo svolgimento pubblico delle sedute,
- con informazioni sul lavoro per il tramite dei mezzi d'informazione pubblica,
- con la pubblicazione degli atti generali e degli altri documenti sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e sul sito internet della Città.

La pubblicità del lavoro del sindaco viene garantita:

- con le conferenze stampa,
- con informazioni e articoli nella stampa e con altre forme di comunicazione pubblica,
- con la pubblicazione degli atti generali e di altro tipo sul "Bollettino ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno e sul sito internet della Città.

La pubblicità del lavoro degli organismi amministrativi cittadini viene garantita:

- con informazioni e articoli sulla stampa e nell'ambito di altre forme di informazione e comunicazione pubblica.

Articolo 93

I dirigenti della Città, eletti e nominati, espletano la loro funzione sulla base e nell'ambito della Costituzione della Repubblica di Croazia, della legge, di questo Statuto e delle autorizzazioni loro conferite, e ne sono personalmente responsabili.

XV - PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI CITTADINI ALLE DECISIONI

1. REFERENDUM

Articolo 94

I cittadini possono partecipare direttamente all'emanazione di delibere inerenti ad affari locali tramite referendum e tramite i comizi locali dei cittadini, conformemente alla legge e a questo Statuto.

Articolo 95

Il referendum può essere indetto per decidere sulla proposta di modifica allo Statuto della Città, sulla proposta di un atto generale, sull'esonero del Sindaco, per ottenere il parere preliminare dei cittadini in merito al cambiamento del territorio della Città, come pure su altre questioni stabilite dalla legge.

In conformità alla legge e al presente Statuto, l'indizione del referendum può essere proposta da almeno 1/3 dei membri del Consiglio municipale, dal Sindaco, dal 20% del numero totale di elettori della città e dalla maggioranza dei comitati locali del territorio della città.

Se l'indizione del referendum è stata proposta da almeno un terzo dei membri del Consiglio municipale, dal sindaco o dalla maggioranza dei consigli dei comitati locali, il Consiglio municipale ha il dovere di esprimersi sulla proposta presentata.

Nel caso in cui accettasse la proposta, il Consiglio municipale ha l'obbligo di decidere sull'indizione del referendum entro 30 giorni dalla ricevuta della proposta.

La delibera sull'indizione del referendum viene emanata con maggioranza dei voti di tutti i consiglieri del Consiglio municipale.

Articolo 96

Se l'indizione del referendum venisse stata proposta dal 20% del numero totale degli elettori della Città, il presidente del Consiglio municipale è in dovere di inoltrare la proposta ricevuta all'organismo centrale dell'amministrazione statale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della proposta.

Dopo che l'organismo preposto dell'amministrazione statale avrà accertato la regolarità della proposta, il Consiglio municipale emanerà la delibera sull'indizione del referendum entro 30 (trenta) giorni dalla ricevuta della delibera del competente organismo dell'amministrazione statale.

Articolo 97

Il Consiglio municipale può indire un referendum consultivo sulle questioni della propria sfera di attività.

La delibera emanata con referendum consultivo non è vincolante.

Articolo 98

La delibera sull'indizione del referendum contiene la denominazione dell'organismo che indice il referendum, il territorio per il quale viene indetto il referendum, la denominazione dell'atto del quale si decide, ossia l'indicazione della questione della quale decideranno gli elettori, la motivazione dell'atto oppure le questioni per le quali viene indetto il referendum, la domanda o le domande del referendum, ossia una o più proposte delle quali gli elettori decideranno, nonché la data in cui avrà luogo il referendum.

Articolo 99

Il diritto di votazione al referendum spetta a tutti i cittadini che hanno la residenza nel territorio della Città, ossia nel territorio per il quale è stato indetto il referendum e che sono iscritti nell'elenco elettorale.

Nel procedimento di attuazione del referendum verranno applicate in modo adeguato le disposizioni di legge che regolano l'attuazione del referendum.

Articolo 100

La decisione emanata nell'ambito del referendum in merito alle questioni di cui all'articolo 95 comma 1 del presente Statuto, è vincolante per il Consiglio municipale.

Articolo 101

I procedimenti di realizzazione del referendum e della delibera emanata al referendum sottostanno al controllo della legalità, che viene attuato dal competente organismo dell'amministrazione statale.

2. ASSEMBLEE DEI CITTADINI**Articolo 102**

Il Consiglio municipale può richiedere il parere dall'assemblea dei cittadini in merito alla proposta dell'atto generale o di altra questione nell'ambito della sfera della Città, come pure riguardo ad altre questioni stabilite dalla legge.

La proposta di richiedere il parere di cui al comma 1 del presente articolo può venir presentata da un terzo dei consiglieri del Consiglio municipale e dal sindaco.

Il Consiglio municipale ha il dovere di esaminare la proposta di cui al comma 2 del presente articolo entro il termine di 60 giorni dalla ricevuta della proposta.

Con la delibera di cui al comma 1 del presente articolo si definiscono le questioni in merito alle quali si richiederà il parere dell'assemblea dei cittadini e il periodo in cui il parere va recapitato.

Articolo 103

L'assemblea dei cittadini viene convocata dal presidente del Consiglio municipale entro il termine di 15 giorni dall'emanazione della delibera del Consiglio municipale.

Per assicurare la legalità giuridica delle posizioni espresse dall'assemblea dei cittadini è necessaria la presenza di almeno il 5% degli elettori iscritti nell'elenco elettorale del comitato locale per il cui il territorio è stata convocata l'assemblea dei cittadini.

L'espressione delle posizioni dei cittadini alla loro assemblea è pubblica, mentre le delibere vengono emanate con la maggioranza dei voti dei cittadini presenti.

Il parere avanzato dai comizi locali dei lavoratori non è vincolante per il Consiglio municipale.

3. DIRITTO DI PRESENTARE PROPOSTE, RIMOSTRANZE E RICORSI**Articolo 104**

I cittadini hanno diritto di proporre al Consiglio municipale l'emanazione di un determinato atto oppure la risoluzione di una determinata questione nell'ambito dell'attività del Consiglio municipale.

Il Consiglio municipale discute in merito alla proposta di cui al comma 1 del presente articolo, qualora la proposta con la sottoscrizione venisse sostenuta da almeno il 10% degli elettori iscritti nell'elenco elettorale della Città.

Il Consiglio municipale ha l'obbligo di dare una risposta ai proponenti, entro il termine di 3 mesi dalla ricevuta della proposta.

Articolo 105

I cittadini e le persone giuridiche hanno il diritto di presentare le rimostranze e i ricorsi in merito al lavoro degli organismi amministrativi della Città, nonché al rapporto scorretto dei dipendenti di tali organismi ai quali ci si rivolge per realizzare i propri diritti e interessi oppure nell'espletamento dei propri doveri civici.

Alle rimostranze e ai ricorsi presentati, i capi degli organismi della Città, ovvero i capisettore dell'amministrazione municipale hanno il dovere di rispondere entro il termine di 30 giorni dal giorno in cui le rimostranze, ossia i ricorsi sono stati presentati.

La realizzazione del diritto di cui al comma 1 del presente articolo viene garantita con l'introduzione del libro dei reclami, con la collocazione di una cassetta per le rimostranze e i ricorsi, con la comunicazione diretta con i rappresentanti autorizzati degli organismi cittadini, e qualora esistessero i presupposti tecnici, con i mezzi di comunicazione elettronica (e-mail, contatto tramite moduli del sito Internet della Città).

XVI – PATRIMONIO E FINANZE DELLA CITTÀ

Articolo 106

La Città dispone di propri beni e del proprio patrimonio.

Il patrimonio della Città è rappresentato da tutti i beni mobili ed immobili della medesima, nonché dai diritti che le spettano in conformità alla Costituzione della Repubblica di Croazia e alla legge.

Articolo 107

Il patrimonio in proprietà della Città viene amministrato dal Sindaco e dal Consiglio municipale in osservanza alle disposizioni del presente Statuto, attenendosi ai principi di corretta amministrazione.

Articolo 108

Nell'ambito delle sue competenze d'autogoverno, la Città dispone liberamente delle sue entrate, rispettando l'orientamento definito della politica economica statale.

Le entrate della Città sono proporzionali agli affari che la Città svolge in conformità alla legge e a questo Statuto.

Le uscite della Città sono proporzionali alle entrate che la Città realizza conformemente alle fonti di finanziamento prestabilite.

Articolo 109

Le entrate della Città sono soprattutto:

1. le imposte, le sovrime, i contributi e le tasse cittadine,
2. le entrate da cose di proprietà della Città e dai diritti di proprietà,
3. le entrate dalle società commerciali e da altre persone giuridiche di proprietà della Città, ossia laddove la Città possiede le quote oppure le azioni,
4. le entrate dalle imposte per le concessioni che vengono date dal Consiglio municipale della Città,
5. le multe e il profitto patrimoniale espropriato in conformità alla legge,
6. la partecipazione all'imposta comune con la Repubblica di Croazia,
7. i mezzi di sostegno della Repubblica di Croazia previsti nel bilancio statale,
8. altre entrate definite dalla legge.

Articolo 110

L'atto finanziario principale della Città è il bilancio d'esercizio.

Il sindaco, quale unico proponente autorizzato, è in dovere di stabilire la proposta di bilancio e presentarla al Consiglio municipale per l'approvazione, entro il termine previsto dalla legge specifica.

Il bilancio viene approvato dal Consiglio municipale in conformità alla legge particolare.

Accanto al bilancio annuale di cui al comma 1 di questo articolo, il Consiglio municipale, su proposta del sindaco, emana la delibera sulla realizzazione del bilancio con cui si stabiliscono le condizioni, le modalità e il procedimento di realizzazione del bilancio e di amministrazione delle entrate e delle uscite della Città.

Se il Consiglio municipale non dovesse emanare il bilancio prima dell'inizio dell'anno finanziario, conformemente alla delibera sul finanziamento provvisorio, si continuano a finanziare provvisoriamente e per al massimo i primi tre mesi dell'anno, gli affari, le funzioni ed i programmi degli organismi della Città e degli altri fruitori del bilancio e dei mezzi extra – bilancio in osservanza alla legge particolare.

La delibera sul finanziamento provvisorio di cui al comma 5 di questo articolo viene emanata dal Consiglio municipale entro il 31 dicembre in conformità alla legge particolare, su proposta del Sindaco o del fiduciario del Governo della Repubblica di Croazia.

Nel caso in cui, conformemente alla legge, venga sciolto soltanto il Consiglio municipale ma il Sindaco non venga esonerato, fino alla nomina del fiduciario del Governo della Repubblica di Croazia il finanziamento verrà effettuato facendo fronte alle uscite ordinarie ed indispensabili conformemente alla delibera sul finanziamento delle uscite e spese necessarie emanata dal sindaco.

Articolo 111

Il controllo sulla gestione materiale e finanziaria complessiva della Città, conformemente alla legge, viene attuato dal Consiglio municipale e dai competenti organismi statali designati dalla legge.

XVII – AUTOGOVERNO LOCALE**Articolo 112**

Onde realizzare il diritto di partecipazione alle decisioni inerenti gli affari locali di influenza diretta e quotidiana sulla vita e il lavoro dei cittadini del territorio della Città di Rovinj-Rovigno, vengono costituiti i comitati locali.

Articolo 113

Il comitato locale viene fondato in conformità alla legge e al presente Statuto, come unità d'autogoverno locale.

Il comitato locale viene costituito per un abitato, per più abitati minori collegati fra loro o per parte di un abitato maggiore o della città che rispetto alle altre parti formano un'entità particolare e ben distinta (parte dell'abitato).

I comitati locali vengono costituiti con un'apposita delibera del Consiglio municipale in conformità alla Legge ed al presente Statuto, su proposta dei proponenti autorizzati prescritti dalla Legge.

Il Consiglio del comitato locale viene scelto dai cittadini della zona del comitato locale che hanno il diritto di voto.

I membri del consiglio vengono eletti direttamente con votazione segreta, e al procedimento di elezione vengono conseguentemente applicate le disposizioni della legge che definisce l'elezione dei membri degli organismi rappresentativi delle unità d'autogoverno locale.

Le elezioni per i membri dei consigli dei comitati locali vengono indette dal Consiglio municipale della Città con propria delibera.

Articolo 114

I termini in questo Statuto che hanno rilevanza di genere si applicano ugualmente al genere maschile e femminile.

XVIII – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE**Articolo 115**

Fino all'emanazione delle corrispondenti modifiche agli atti generali con i quali i medesimi vengono conformati alle disposizioni di questo Statuto, verranno applicati gli atti generali vigenti emanati dal Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, che non siano in contrasto con la legge ed il presente Statuto e fino all'adeguamento degli atti generali in questione, agli stessi vengono applicate in modo corrispondente le disposizioni di legge e del presente Statuto.

Articolo 116

Con l'entrata in vigore del presente Statuto, cessa di avere validità lo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 4/09, 3/13 e l'applicazione del testo emendato dello Statuto pubblicato nel n.11/15).

Articolo 117

Il presente Statuto entra in vigore l'ottavo giorno successivo alla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" della Città di Rovinj-Rovigno.

Klasa/Classe: 011-01/18-01/1
Ur.broj/ Num.prot: 2171-01-1-18-3
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 7 comma 2 della Legge sul finanziamento delle attività politiche e delle campagne elettorali ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 24/11, 61/11, 27/13, 2/14, 96/16 e 70/17), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato), e conformemente al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.12/17) e alla Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.12/17), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 6 febbraio 2018, ha emanato la

DELIBERA
sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2018
ai partiti politici nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno

Articolo 1

Con la presente Delibera si stabiliscono le modalità e il procedimento di ripartizione e versamento dei mezzi per l'attività regolare nel 2018 ai partiti politici nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, e che sono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 (di seguito nel testo: Bilancio).

Articolo 2

I mezzi per l'attività regolare nel 2018 ai partiti politici nell'importo di 750.000,00 kune, sono garantiti come attività A100104 - Finanziamento dei partiti politici, della Parte speciale del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018.

Articolo 3

Hanno diritto al finanziamento annuo dai mezzi del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno quei partiti politici che hanno almeno un consigliere eletto nel Consiglio municipale.

Articolo 4

I mezzi per l'attività regolare, ossia per il finanziamento annuo regolare dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno vengono ripartiti in modo tale da stabilire l'importo uguale dei mezzi per ogni consigliere nel Consiglio municipale, mentre al singolo partito politico spettano i mezzi proporzionalmente al numero dei propri consiglieri al momento della costituzione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Qualora il singolo membro (oppure membri) dopo la costituzione del Consiglio municipale cessasse di essere membro del partito politico, i mezzi finanziari che vengono ripartiti conformemente al comma 1 di questo articolo rimangono al partito politico al quale apparteneva il consigliere al momento della costituzione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

In caso di unione di due o più partiti politici, i mezzi finanziari che vengono ripartiti conformemente al comma 1 del presente articolo spettano al partito politico che è successore legale dei partiti politici che hanno cessato di esistere con la fusione.

Qualora dopo la costituzione del Consiglio municipale il partito politico, il cui consigliere è stato scelto nel consiglio municipale, cessasse l'attività e venisse cancellato dal Registro dei partiti politici della Repubblica di Croazia, il consigliere (i consiglieri) eletto dalla lista di tale partito nel Consiglio municipale non avrà più diritto ai mezzi per l'attività dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno e i mezzi, che sarebbero spettati a tale partito, verranno ripartiti agli altri partiti politici, e ciò proporzionalmente alla rappresentanza nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Per ogni consigliere eletto appartenente al sesso meno rappresentato, ai partiti politici e/o ai consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori spetta anche il diritto alla retribuzione nell'ammontare del 10% dell'importo previsto per ogni membro del Consiglio municipale.

Articolo 5

I mezzi per il 2018 dell'importo complessivo di 750.000,00 kn vengono ripartiti alle modalità stabilite dagli articoli 3 e 4 della presente Delibera, in importi trimestrali come segue:

- IDS-DDI	487.068,97 kune
- SDP	172.413,79 kune
- ŽIVI ZID - BARRIERA UMANA	47.413,79 kune
- HDZ	43.103,45 kune

Articolo 6

I mezzi vengono versati trimestralmente dalla Sezione per le finanze e il bilancio del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti sul conto (IBAN) del partito politico.

Articolo 7

Per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi, la presentazione dei resoconti finanziari e gli altri diritti e obblighi relativi all'attuazione della presente Delibera, i partiti politici hanno l'obbligo di procedere in

conformità alle disposizioni della Legge sul finanziamento delle attività politiche e delle campagne elettorali ("Gazzetta ufficiale della RC" nn. 24/11, 61/11, 27/13, 2/14, 96/16 e 70/17).

Articolo 8

Le espressioni in questa Delibera hanno significato di genere, indipendentemente se vengono usate al maschile o al femminile, ovvero comprendono in ugual modo sia il genere maschile sia quello femminile.

Articolo 9

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2017 dei partiti politici e dei consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 6/17).

Articolo 10

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 400-06/18-01/02
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-18-4
Rovinj-Rovigno, 8 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo articolo 9 comma 1 della Legge sugli abitati (54/88) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 6 febbraio 2018, ha emanato la

DELIBERA **di integrazione alla Delibera sulla denominazione delle vie e della piazza a** **Villa di Rovigno**

Articolo 1

Con la presente Delibera di integrazione alla Delibera sulla denominazione delle vie e della piazza a Villa di Rovigno (di seguito: Delibera di integrazione alla Delibera) viene integrata la Delibera sulla denominazione delle vie e della piazza a Villa di Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7/10) e nell'articolo 1 comma 1 della Delibera dopo il numero 21 va aggiunto il numero "22" e le parole "Kunfin".

Articolo 2

La rappresentazione grafica della via al numero 22 indicata nell'articolo 1 della presente Delibera di integrazione alla Delibera diventa parte integrante della Rappresentazione grafica delle vie e della piazza di cui all'articolo 2 della Delibera e non è oggetto di pubblicazione nel "Bollettino ufficiale" bensì verrà conservata permanentemente agli atti alle modalità prescritte.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 015-08/17-01/02
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-18-4
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

In base alle disposizioni dell'articolo 16 comma 1 della Legge sull'economia comunale ("Gazzetta ufficiale n. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03 – testo emendato, 82/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15) e alle disposizioni dell'articolo 67 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta svoltasi il 6 febbraio 2018 ha emanato la seguente

DELIBERA
di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'ordine comunale

Articolo 1

Nella Delibera sull'ordine comunale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" n.11/16, nel seguito del testo: Delibera), nell'art. 34 dopo il comma 2 si aggiungono i comma 3 e 4 che recitano:

"In deroga al comma 1 del presente articolo, il sindaco può approvare l'esposizione di quadri e opere d'arte, fotografie, cartoline e souvenir rovignesi e istriani originali sull'area pubblica, accanto alla facciata dell'edificio nel quale si trova lo spazio commerciale, con ciò che le modalità di esposizione sono stabilite da un regolamento a parte deliberato dal sindaco.

Le disposizioni del comma 3 del presente articolo non riguardano l'abbigliamento, le calzature, gli accessori (borse, oggetti di galanteria e sim.), i prodotti alimentari, i requisiti da spiaggia, le conchiglie, gli oggetti di plastica, i prodotti per uso di massa e simili mercerie."

Articolo 2

Nell'art. 122 della Delibera, dopo il capoverso diciotto si aggiunge un nuovo capoverso che recita:

“

- Senza l'approvazione o in modo non conforme all'approvazione data, espone sullo spazio pubblico accanto alla facciata dell'edificio o sulla facciata dell'edificio nel quale si trova lo spazio commerciale quadri e opere d'arte, fotografie, cartoline e souvenir rovignesi e istriani originali (art. 34 com.3 e com.4)“

Articolo 3

Questa Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/18-01/11
URBROJ/NUMPROT: 2171/01-01-18-4
Rovinj - Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

In base alle disposizioni dell'articolo 10 comma 1 della Legge sugli stipendi nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 28/10) e alle disposizioni dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj - Rovigno alla riunione svoltasi il 6 febbraio 2018 ha emanato la seguente

DELIBERA
di integrazione della Delibera sui coefficienti per il computo degli stipendi dei dipendenti pubblici e impiegati nei servizi amministrativi della Città di Rovinj- Rovigno

Articolo 1

Nella Delibera sui coefficienti per il computo degli stipendi dei dipendenti pubblici e impiegati nei servizi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno("Bollettino ufficiale della Città diRovinj-Rovigno"n. 7/10e 6/15),nell'articolo 2della tabella dietro al numero ordinale11 si aggiunge il numero 11a con i seguenti dati:

"Denominazione del posto di lavoro: collaboratore professionale superiore per gli affari informativi e la tutela dei dati personali
Coefficiente: 3,60
Categoria di classificazione: 6“

Articolo 2

Questa Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 120-02/18-01/1
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-1-18-6
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 28 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale" nn. 26/03-testo emendato, 82/04, 110/04-Regolamento, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 94/13, 153/13, 147/14 e 36/15) (di seguito nel testo: Legge sugli affari comunali) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 6 febbraio 2018, ha emanato il

PROGRAMMA di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2018

Articolo 1

Con il presente programma si stabiliscono la descrizione e la mole dei lavori di manutenzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per la Città di Rovinj-Rovigno per il 2018, con la stima delle singole spese inerenti le attività e i mezzi finanziari necessari per la realizzazione del Programma.

Il programma di cui al comma 1 del presente articolo comprende: la manutenzione dell'illuminazione pubblica, la manutenzione delle aree verdi e pubbliche, la manutenzione delle strade non classificate e altre attività comunali e affini.

Conformemente alla Legge sugli affari comunali e alla Delibera cittadina sulle attività comunali, oltre alle attività che vengono espletate come comunali questo Programma contiene anche altre attività ossia lavori affini che vengono svolti nell'ambito dell'attività del Settore amministrativo preposto.

I) Manutenzione dell'illuminazione pubblica

Articolo 2

La manutenzione dell'illuminazione pubblica della Città di Rovinj-Rovigno sottintende l'assicurazione della funzionalità di tutti gli elementi del sistema d'illuminazione pubblica (sostituzione degli elementi danneggiati dei lampioni, riparazione dei cavi, sostituzione delle valvole di sicurezza, delle lampadine e dei coperchi danneggiati dei pali, ecc.) al fine di mantenere un livello soddisfacente di illuminazione in conformità alle norme prescritte. La manutenzione dev'essere effettuata costantemente.

Per la manutenzione regolare di 2600 lampioni è incaricata la ditta "Miramare" s.r.l. di Rovigno conformemente al contratto di espletamento delle attività comunali. La mole dei lavori è stabilita da contratto e preventivo, mentre i mezzi stimati per la manutenzione sono pianificati nell'importo di 400.000,00 kn.

Per le esigenze di controllo della manutenzione regolare dell'illuminazione pubblica, il che comprende anche la manutenzione della base dati dell'illuminazione pubblica sono state pianificate 38.000,00 kune.

Per la manutenzione straordinaria e d'investimento dell'illuminazione pubblica sono pianificati i mezzi nell'importo di 200.000,00 kune. Si pianifica la sostituzione dei lampioni, delle armature e delle installazioni elettriche usurate dell'illuminazione pubblica nel territorio della città.

Per il consumo di energia elettrica per l'illuminazione pubblica (illuminazione delle aree pubbliche, delle piazze, dei campi sportivi, dei parchi gioco, delle strade pubbliche e di quelle non classificate) i mezzi necessari ammontano a 1.600.000,00 kune.

La decorazione della città in occasione delle festività natalizie e di Capodanno viene effettuata come attività comunale di illuminazione pubblica decorativa che comprende la collocazione, la manutenzione e lo smontaggio degli elementi decorativi luminosi. L'importo pianificato a tale riguardo ammonta a 167.500,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sull'utilizzo efficiente dell'energia nel consumo diretto (GU RC nn. 152/08, 55/12, 101/13, 153/13), Legge sulla tutela dall'inquinamento luminoso (GU RC, n. 114/11), Legge sulle strade (GU RC nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13), Delibera sulle attività comunali (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 1/08, 9/12).

Obiettivi generali:

- manutenzione più efficiente dell'illuminazione pubblica, diminuzione del consumo di energia elettrica e di emissione di CO₂, illuminazione ottimale di tutte le aree, diminuzione dell'inquinamento luminoso, ricerca di misure aggiuntive di efficienza energetica del sistema dell'illuminazione pubblica, provvedere ai festeggiamenti delle feste natalizie e di Capodanno.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Manutenzione regolare impianti illuminazione pubblica	400.000,00 kn
2	Controllo e manutenzione impianti illuminazione pubblica	38.000,00 kn
3	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	200.000,00 kn
4	Consumo di energia elettrica	1.600.000,00 kn
5	Illuminazione pubblica decorativa	167.500,00 kn
	Totale uscite	2.405.500,00 kn
	Entrate	

- 41 – entrate di particolare finalità	2.405.500,00 kn
Totale entrate	2.405.500,00 kn

II) Manutenzione delle aree verdi e pubbliche

Articolo 3

In questo gruppo di attività è compresa la manutenzione dei parchi e delle aree verdi, delle spiagge, dei cimiteri cittadini, la pulizia delle strade non classificate, la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti dalle aree pubbliche stradali, la manutenzione straordinaria delle aree pubbliche, il trasporto di generi vari nella zona pedonale e il consumo di acqua per finalità pubbliche.

Nel 2018 particolare attenzione verrà indirizzata alla manutenzione del parco bosco di Punta Corrente e di Cuvi, con la riparazione di tutti i sentieri, la pulizia dei cespugli e della vegetazione bassa, nonché il rimboschimento a seconda delle necessità. Conformemente ai mezzi del bilancio a disposizione, gli interventi maggiori riguarderanno la sistemazione del parco bosco in base al progetto esistente a tale riguardo e in base al vigente Studio di valorizzazione del paesaggio.

Si provvede alla manutenzione di 900.000 m² di aree verdi, delle quali 281.000 m² sono prati.

Ai fini del mantenimento dello standard esistente relativo alla manutenzione e alla sistemazione delle aree verdi in città e negli abitati di Villa di Rovigno, Cocaletto, Monfiorenzo, Gripole, Borik e rione dell'Ospedale dove è necessario provvedere alla manutenzione delle aree verdi, delle rotatorie, delle adiacenze degli asili, dell'entrata in città nonché della nuova zona sportivo-ricreativa di Valpereri, è necessaria una più frequente e intensa manutenzione.

Come è stato nel 2017, non verranno fatti grandi lavori inerenti la sistemazione delle nuove aree verdi, eccetto che sulle isole rotazionali e i rispettivi impianti stradali. Si cercherà di mantenere gli standard esistenti di manutenzione e sistemazione delle aree verdi cittadine.

Per quanto concerne l'assetto delle spiagge, nel 2018 (dal 15 giugno al 15 settembre) si pianifica di pulirle regolarmente, mentre durante la stagione invernale 2-3 volte alla settimana, e durante il resto dell'anno in base alle disposizioni delle guardie comunali.

Il Piano di sistemazione delle aree verdi pubbliche comprende:

- a) la manutenzione ordinaria delle aree verdi pubbliche:
 - falciatura, rimozione di cespugli e rami secchi, potatura di alberi,
 - rinnovo della vegetazione;
- b) la sistemazione e manutenzione dei parchi:
 - messa a dimora di fiori stagionali e di piante ornamentali,
 - annaffiamento regolare, manutenzione e rinnovo della rete esistente per l'irrigazione,
 - collocazione di cestini per i rifiuti nei parchi e sulle aree verdi;
- c) la sistemazione e la manutenzione delle spiagge:
 - collocazione di appositi contenitori per i rifiuti,
 - regolare svuotamento dei cestini per i rifiuti,
 - pulizia e cura delle spiagge (Borik, Cuvi, Monsena, Cisterna e Punta Corrente) nel periodo estivo (giugno-ottobre), eccetto le zone che sono state assegnate ad utilizzo tramite concessione.

La mole dei lavori inerenti la manutenzione annua si pianifica in base alla media degli anni precedenti, con le manifestate necessità e i mezzi finanziari a disposizione, mentre l'attività viene espletata dalla società commerciale cittadina Servizio comunale s.r.l. di Rovigno, il tutto in base ai mezzi devoluti a tale riguardo che ammontano a 3.500.000,00 kune.

L'attività di manutenzione dei cimiteri cittadini viene svolta dal Servizio comunale s.r.l., che gestisce i cimiteri. Questa attività sottintende la regolare sistemazione dei sentieri, delle aree verdi, del sistema di smaltimento delle acque piovane e degli impianti presenti nei cimiteri di Rovigno e di Villa di Rovigno, come pure la sistemazione delle tombe abbandonate. La mole e il tipo di lavori vengono stabiliti in base alle manifestate necessità. I mezzi pianificati a tale riguardo ammontano a 180.000,00 kn.

Il Servizio comunale s.r.l. pulisce regolarmente le superfici pubbliche, che comprendono le piazze, le zone pedonali, le superfici pubbliche, le strade non classificate, ossia :

- a) Spezzamento manuale del Centro città fino a Centener – ogni giorno
 - nel periodo invernale - 6 volte alla settimana, mentre la domenica e i giorni festivi un servizio di turno provvede alla pulizia di piazza Tito, riva P.Budicin, Carera e Piazzale del Laco
 - nel periodo estivo - pulitura quotidiana e lavaggio 2 volte alla settimana, la zona più frequentata del nucleo storico anche nelle ore pomeridiane
- b) Spezzamento meccanico della città con 2 spazzatrici meccaniche:
 - ogni giorno: zona pedonale, Via G.Paliaga, Via V.Nazor, Via Carducci,
 - una volta alla settimana la periferia, le zone residenziali periferiche e Villa di Rovigno in base al piano, ogni giorno una zona residenziale,

Nei mesi estivi l'intensità dello spezzamento meccanico aumenta in base alle necessità.

La mole dei lavori di manutenzione annua viene pianificata in base alla media degli anni precedenti (spazzamento manuale a Rovigno fino a 99.100 m² e a Villa di Rovigno 4.000 m², spazzamento meccanico a Rovigno 246.000 m² e a Villa di Rovigno 42.000 m² e a Cocaletto 8.500 m², il tutto in base al piano), con le manifestate necessità e i mezzi finanziari a disposizione che sono stati pianificati nell'importo di 2.300.000,00 kn.

Il Servizio comunale s.r.l. di Rovigno svolge l'attività comunale di rimozione e smaltimento dei rifiuti, il che significa raccolta regolare dei rifiuti dai cestini e dai bidoni, e la raccolta differenziata dei rifiuti utili (carta e cartone, plastica, vetro). Con i mezzi pianificati di 500.000,00 kn si assicura la rimozione dei rifiuti dal nucleo storico cittadino dove viene effettuata quotidianamente, mentre durante la stagione turistica anche fino a 7 volte al giorno, come pure lo svuotamento dei cestini.

Durante l'anno è ricorrente la necessità di effettuare la pulizia d'intervento e straordinaria delle aree pubbliche e degli altri immobili cittadini, soprattutto su disposizione delle guardie comunali. I lavori di questo tipo comprendono la pulizia rafforzata, la sistemazione e il lavaggio delle aree pubbliche, la rimozione di rifiuti collocati in posti non previsti, la rimozione dei graffiti, la pulizia delle stallette cittadine, la rimozione di rami pericolanti. Inoltre, a seconda delle esigenze viene effettuata la rimozione degli impianti collocati senza permesso, lo spostamento di veicoli, ecc. I lavori vengono svolti conformemente al pubblico acquisto, mentre i mezzi pianificati ammontano a 400.000,00 kn.

Il trasporto di generi vari nella zona pedonale viene effettuata dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno. L'apposito veicolo per le consegne è stato introdotto dopo la chiusura al traffico di via Carera. La maggior parte dei lavori riguarda il trasporto gratuito per le esigenze degli abitanti di via Carera. La mole dei lavori si pianifica sulla base della media delle esigenze annue. I mezzi necessari per la realizzazione sono pianificati nell'importo di 280.000,00 kn.

Ogni anno la Città assicura i mezzi per il consumo dell'acqua pubblica (acqua dai rubinetti pubblici, spiagge pubbliche, fontana cittadina, ecc.), e il valore stimato ammonta a 90.000,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sui cimiteri (GU RC nn. 19/98, 50/12, 89/17), Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti (GU RC nn. 94/13, 73/17), Delibera sulla gestione del cimitero ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", nn. 7/98, 1/07), Delibera sull'utilizzo obbligatorio dei servizi comunali di raccolta e rimozione dei rifiuti ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", nn. 6/04, 4/07, 1/08), Delibera sull'ordine comunale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", n. 11/16), Delibera sulla regolazione del traffico nel centro città ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", n.5/15).

Obiettivi generali:

- mantenere il livello esistente di sistemazione con quanto meno spese per l'orticoltura,
- mantenere lo standard di sistemazione dei cimiteri cittadini,
- costante pulizia delle aree pubbliche e stradali durante tutto l'anno e manutenzione delle stesse in stato funzionale,
- assicurare la rimozione dei rifiuti, selezionare le materie prime utili e smaltire le stesse in base alle prescrizioni,
- interventi al fine di assicurare la pulizia, la sistemazione e la sicurezza sulle aree pubbliche,
- garantire i servizi di trasporto di generi vari nella zona pedonale della città,
- garantire quantità sufficienti di acqua tecnologica per esigenze pubbliche.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Sistemazione parchi e aree verdi	3.500.000,00 kn
2	Manutenzione cimiteri cittadini	180.000,00 kn
3	Pulizia aree pubbliche	2.300.000,00 kn
4	Rimozione e smaltimento rifiuti	500.000,00 kn
5	Pulizia e manutenzione aree pubbliche e sistemazione altri immobili	400.000,00 kn
6	Trasporto merci nella zona pedonale	280.000,00 kn
7	Consumo d'acqua a fini pubblici	00.000,00 kn
	Totale uscite	7.250.000,00 kn
	Entrate	
	- 41 – entrate particolare finalità	7.250.000,00 kn
	Totale entrate	7.250.000,00 kn

III) Manutenzione delle strade non classificate

Articolo 4

In questo gruppo sono comprese le attività di servizio invernale, di sanamento delle buche e dei danni alla strada e su altre aree pubbliche, manutenzione dei sentieri pubblici (sentieri campestri, panchine), la falciatura, la manutenzione della segnaletica orizzontale e la manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane.

L'attività di servizio invernale viene svolta dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno. Nel periodo invernale si provvede alla manutenzione delle seguenti vie: circonvallazione f.lli Lorenzetto, Carducci, V.Nazor, viale della Gioventù, Fontana, via Zagabria, S.Radić, Centener, L.Adamović, via dell'Istria, viale XXX Maggio, Stanga-Gripole, Concetta e G. Paliaga, la via principale di Villa di Rovigno e altre strade non classificate, il tutto in base al Piano operativo di lavoro del servizio invernale per il territorio della Città. Per questa attività sono state pianificate 160.000,00 kn.

La manutenzione delle strade non classificate viene effettuata per esigenze di sanamento delle aree pubbliche asfaltate nei posti danneggiati e a dislivello, ossia viene effettuato il sanamento degli impianti stradali relativi allo smaltimento delle acque piovane e di altri elementi della strada (marciapiedi, elementi per superare le barriere architettoniche, ecc.). A tale riguardo sono state pianificate 250.000,00 kn.

La manutenzione delle strade non classificate, ossia la manutenzione regolare dei sentieri pubblici con materiale da tamponamento (sentieri campestri, bordi, ecc.) viene svolta come attività comunale. La mole dei lavori è definita con contratto, mentre l'attività viene effettuata dalla ditta Benčić s.r.l. di Rovigno. I lavori comprendono la riparazione delle buche, la sistemazione dei bordi dei sentieri, la pulitura dei canali aperti e delle condutture per lo smaltimento delle acque piovane, il livellamento, la riparazione dei danni, ecc. La priorità viene data alla manutenzione dei sentieri principali che portano verso i maggiori complessi agricoli e le spiagge, seguono gli altri sentieri secondari in base al livello di frequenza stradale. Per l'espletamento di quest'attività è pianificato l'importo di 580.000,00 kn.

La manutenzione straordinaria delle altre parti delle aree pubbliche stradali delle strade non classificate viene effettuata al fine di assicurare l'utilizzo funzionale delle aree pubbliche stradali e dei rispettivi impianti di smaltimento delle acque piovane. Nel 2018 si pianifica di portare a termine i lavori di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e del sistema di smaltimento delle acque piovane in Via G.Giorgeri. L'importo pianificato per tali lavori ammonta a 1.000.000,00 kune.

Inoltre nel 2018 è in piano la realizzazione dei lavori nel valore di 1.000.000,00 kn per la manutenzione d'investimento nel territorio della Città e precisamente per le strade non classificate al fine di rinnovare e sanare le carreggiate e sistemare le aree pedonali lungo le strade al fine di ottenere una maggiore e migliore sicurezza per i pedoni nel traffico e per garantire una circolazione sicura alle persone diversamente abili e con mobilità ridotta. Il sanamento della carreggiata verrà effettuato in maniera coordinata con l'esecuzione dei lavori di bonifica degli scavi sulle aree stradali unitamente agli interventi di manutenzione, costruzione oppure ricostruzione degli impianti comunali sulle aree pubbliche. Al fine di smaltire le acque piovane ossia di impedire allagamenti sulle aree pubbliche verranno effettuati lavori di miglioramento tecnico degli impianti per lo smaltimento delle acque piovane. Si pianifica di costruire un marciapiede in via Centener, la rotatoria a Monfiorenzo, il sistema di smaltimento delle acque piovane in via S.Pauletic, e altro.

Il valore complessivo dei lavori di manutenzione d'investimento delle strade non classificate e del sistema di smaltimento delle acque piovane nella Città di Rovinj-Rovigno ammonta a 2.000.000,00 kn.

Per la falciatura lungo le strade non classificate (più di 90 km nella città di Rovinj-Rovigno e a Villa di Rovigno) sono state pianificate 200.000,00 kn. La falciatura viene effettuata meccanicamente e manualmente, con l'obbligo di raccogliere l'erba, potare i cespugli e gli alberi fino a 3 metri di altezza. La falciatura viene effettuata dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno.

Il tracciamento della segnaletica orizzontale riflettente sulle strade non classificate viene effettuato come attività comunale. Il valore pianificato dei lavori ammonta a 360.000,00 kn.

L'espletamento dei lavori di smaltimento e depurazione delle acque di scarico nel 2014 è stato effettuato dalla società cittadina "Smaltimento acque Rovigno" s.r.l.

Una parte del sistema di smaltimento pubblico delle acque è costituita dallo smaltimento delle acque piovane (smaltimento delle acque piovane dalle strade non classificate ossia dalle aree pubbliche) e questi lavori sono stati affidati alla nuova società. La manutenzione del sistema di smaltimento delle acque piovane sottintende: la pulitura e la manutenzione dei bacini delle acque piovane, la pulitura e la manutenzione dei canali chiusi e aperti, la manutenzione del sistema di smaltimento sulle aree pubbliche nel nucleo storico cittadino di Rovigno e della pavimentazione nella zona, la pulitura e la manutenzione della fontana cittadina e altri interventi sugli impianti di smaltimento delle acque piovane. L'espletamento di quest'attività è stato affidato alla società Smaltimento acque Rovigno s.r.l.

La mole in base al tipo di lavoro viene stabilita conformemente alle esigenze e in coordinamento con gli altri interventi sulle aree pubbliche, e in particolare in occasione dell'installazione della restante infrastruttura nel nucleo storico cittadino dove è necessario il sanamento della pavimentazione conformemente alle condizioni della sovrintendenza alle antichità. I mezzi previsti per la manutenzione ammontano a 1.450.000,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sulla sicurezza del traffico stradale (GU RC, nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13), Legge sulle strade (GU RC nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13), Legge sulle acque (GU RC, nn. 153/09, 63/11, 130/11, 56/13, 14/14), Delibera sull'ordine comunale (Bollettino ufficiale della Città di Rovigno, n. 11/16), Delibera sullo smaltimento delle acque di scarico nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovigno, n. 12/13), Delibera sulle strade non classificate (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 9/14).

Obiettivi generali:

- sicurezza e viabilità sulle strade durante i mesi invernali,
- assicurare la circolazione sui sentieri pubblici per le esigenze degli agricoltori e dei cittadini che vivono o lavorano fuori dalle zone urbanizzate e assicurare l'accesso alle spiagge pubbliche più lontane,
- sanare le aree pubbliche asfaltate al fine di mantenere la funzionalità delle strade non classificate ossia la sicurezza del traffico stradale,
- assicurare la sicurezza del traffico sulle strade con adeguato tracciamento della segnaletica orizzontale,
- mantenere il sistema di smaltimento pubblico delle acque piovane e la fontana cittadina.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Servizio invernale	160.000,00 kn
2	Manutenzione strade non classificate – manutenzione regolare delle aree asfaltate	250.000,00 kn
3	Manutenzione strade non classificate – inghiaatura sentieri pubblici	580.000,00 kn
4	Manutenzione straordinaria strade non classificate	2.000.000,00 kn
5	Falcatura	200.000,00 kn
6	Manutenzione segnaletica orizzontale	360.000,00 kn
7	Manutenzione sistema di smaltimento pubblico delle acque piovane	1.450.000,00 kn
	Totale uscite	5.000.000,00 kn
	Entrate	
	- 41 – entrate di particolari finalità	5.000.000,00 kn
	Totale entrate	5.000.000,00 kn

IV) Altre attività comunali e affini**Articolo 5**

In questo gruppo di attività sono compresi gli altri lavori comunali che il presente Settore amministrativo intraprende al fine di mantenere l'ordine comunale nel territorio della città, ossia: il servizio d'igiene, la custodia di animali, i servizi sanitari e veterinari, i servizi d'ordine e di vigilanza, la manutenzione delle attrezzature comunali, l'acquisto di nuove attrezzature comunali e stradali, il cofinanziamento del sanamento della discarica dei rifiuti.

Per l'accalappiamento degli animali abbandonati e smarriti, nonché per il trasporto al rifugio per animali e per la raccolta e lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale è incaricato il Servizio comunale s.r.l. che svolge questi lavori come attività comunale. A tale riguardo sono state pianificate 180.000,00 kn.

Per la custodia degli animali abbandonati e smarriti che dalle aree pubbliche vengono portati al rifugio per animali sono state pianificate 168.000,00 kn. Quest'attività viene svolta conformemente alla Delibera cittadina che regola il trattamento degli animali. I lavori a tale riguardo vengono affidati al rifugio per animali registrato nel territorio della città di Rovigno.

L'espletamento dei servizi veterinari (vaccinazione, visite veterinarie, sterilizzazione/castrazione dei gatti, ecc.) è stato affidato, con contratto, all'Ambulatorio veterinario di Rovigno, e a tale riguardo sono state pianificate 50.000,00 kn.

Per la partecipazione al progetto regionale di Controllo e prevenzione della popolazione di gabbiani e la stima dei rischi della sovrappopolazione di gabbiani per la salute delle persone sono state pianificate 40.000,00 kn. Il progetto verrà attuato in conformità al piano ossia verrà effettuata la localizzazione e la mappatura dei nidi nel territorio della città, la collocazione di uova finte e la rimozione di quelle vere, la raccolta delle uova finte, informando la cittadinanza tramite i mass media e distribuendo dei volantini, la cattura, l'inanellamento e il rilevamento di campioni dai gabbiani per esigenze di analisi di laboratorio e stesura del resoconto sulle misure intraprese.

Per i servizi di disinfestazione e derattizzazione, ossia per garantire l'attuazione delle misure di tutela della popolazione dalle malattie infettive con la realizzazione della disinfestazione, disinfestazione e derattizzazione preventive su tutto il territorio della città sono state pianificate 80.000,00 kn.

La mole dei lavori viene definita con un piano operativo delle misure per l'anno corrente conformemente alla legge sulla tutela della popolazione dalle malattie infettive. Per questi servizi verrà attuato adeguato procedimento di pubblico acquisto.

Per il mantenimento dell'ordine e della quiete pubblica durante i raduni, la vigilanza sulle aree pubbliche e sui beni cittadini, per il servizio d'ordine alle manifestazioni che vengono organizzate dalle istituzioni cittadine, ecc. sono state pianificate 200.000,00 kn.

Per la realizzazione del decreto sulla rimozione, tramite terze persone, degli edifici costruiti abusivamente, il che comprende anche le spese di trattamento e smaltimento del materiale edile, sono previste 95.000,00 kn. In base alla Legge sull'ispezione edilizia e su richiesta dell'unità d'autogoverno locale è possibile sopperire le spese di esecuzione del decreto tramite terza persona dal bilancio fino alla riscossione dell'esecutore. Con questa misura si desidera rendere possibile una realizzazione più efficace e rapida del procedimento dell'ispettorato edilizio preposto nel tutelare l'ambiente dall'abusivismo edilizio.

Per il cofinanziamento dei lavori di sostituzione dei tetti che contengono amianto sono state pianificate 70.000,00 kune. Al fine di tutelare la salute delle persone e di ridurre l'inquinamento da amianto, si pianifica di attuare un invito/concorso pubblico con il quale si darà modo ai cittadini di ottenere un incentivo al momento di sostituire i tetti che contengono amianto.

I servizi di manutenzione corrente dell'attrezzamento comunale (riparazioni, verniciature, montaggio, smontaggio e manutenzione dell'attrezzamento comunale; panchine, cestini, recinzioni, attrezzi dei parchi gioco, pali e segnali e altri lavori concordati) vengono svolti come attività comunale, e per la realizzazione sono state pianificate 252.000,00 kune.

Per l'acquisto di materiale di minor valore (cartelli con i nomi delle vie, numeri civici, segnaletica stradale verticale e altre attrezzature per le strade, varia segnaletica informativa, illuminazione pubblica decorativa, ecc.) sono state pianificate 140.000,00 kn. Il tipo e la quantità del materiale vengono acquistati a seconda delle necessità, mentre l'acquisto degli stessi viene attuato con adeguato procedimento di pubblico acquisto.

Per l'acquisto di attrezzature per finalità comunali e affini ossia di paletti, panchine, cestini, bidoni, bancarelle, reggibiciclette, tettoie per le fermate degli autobus, attrezzi per i parchi gioco, ecc. sono state pianificate 390.000,00 kn. Il tipo e la quantità del materiale vengono acquistati in base alle esigenze e all'adattamento agli standard di attrezzamento soprattutto per quanto riguarda i parchi gioco, mentre per l'acquisto degli stessi viene attuato adeguato procedimento di pubblico acquisto.

La sovvenzione del Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica per la bonifica e la chiusura delle discariche di Laco Vidotto e Basilica nonché per l'acquisto di attrezzature/veicoli è stato pianificato l'importo di 400.000,00 kn. Questi mezzi vengono trasferiti sotto forma di sussidi capitali alla società cittadina Servizio comunale s.r.l. Rovigno dopo l'ottenimento dei mezzi da parte del FZOEU.

Per le altre attività che vengono intraprese nell'ambito dell'attività di questo Settore amministrativo sono stati assicurati i mezzi per:

- il sovvenzionamento dell'imposta comunale per i fruitori dell'assistenza sociale conformemente alla Delibera cittadina sull'imposta comunale e il sovvenzionamento delle spese di sepoltura conformemente alla Delibera cittadina sulla gestione dei cimiteri, per la qual cosa sono state pianificate 5.000,00 kune,
- l'espletamento dell'attività della presa in consegna e del trasporto della persona defunta oppure delle spoglie mortali dal luogo del decesso nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno fino al preposto reparto di patologia oppure di medicina legale, al fine di stabilire con autopsia la causa del decesso; a tale riguardo sono state pianificate 10.000,00 kune,
- l'attuazione dell'analisi della qualità del mare in base al Regolamento sulla qualità del mare nelle spiagge conformemente al piano della Regione Istriana. Questi lavori vengono effettuati da persona autorizzata e consistono nel prendere campioni, seguire altre caratteristiche della qualità del mare, analisi di laboratorio, valutazione dei risultati ottenuti, stesura di un resoconto e definizione del profilo del mare per i bagni; per questi lavori sono state pianificate 30.000,00 kune,
- l'unità giovanile addetta al traffico – 70.000,00 kn, al fine di assicurare la sicurezza del traffico stradale durante la stagione estiva,
- la manutenzione dell'orologio cittadino – 8.000,00 kn, assicurare il funzionamento dell'orologio cittadino durante tutto l'anno,
- collocazione, manutenzione e rimozione delle barriere psicologiche sulle spiagge cittadine – 20.000,00 kn, conformemente all'ordinanza della Capitaneria di porto al fine di assicurare i bagnanti sulle spiagge pubbliche,
- servizi di consulenza – 17.000,00 kn, per le esigenze dell'attività del settore amministrativo,
- altri servizi straordinari per le esigenze di lavoro del settore amministrativo (noleggio palcoscenico, noleggio wc, allacciamenti provvisori energia elettrica e altre attività) – 80.000,00 kn.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali, Legge sulla sicurezza del traffico stradale (GU RC, nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13), Legge sulle strade (GU RC nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13), Legge sulla tutela degli animali (GU RC, n. 102/17), Legge sulla veterinaria (GU RC, nn. 82/13, 148/13), Legge sulla tutela della popolazione dalle malattie infettive (GU RC, nn. 79/07, 113/08, 43/09), Legge sulla tutela privata (GU RC, nn. 68/03, 31/10, 139/10), Delibera sulle condizioni e sulle modalità di possesso di animali da compagnia e altri animali, le modalità di controllo della loro riproduzione, le condizioni e le modalità di tenuta al guinzaglio dei cani e di altri animali, nonché le modalità di trattamento degli animali abbandonati e smarriti (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.10/13), Delibera sull'ordine comunale (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 11/16), Legge sul Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica (GU RC, nn. 107/03, 144/12), Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti (GU RC, nn.94/13, 73/17), Legge sulle attività funerarie (GU RC, n.36/15), Delibera sulla determinazione del lavoro di trasporto dei defunti che viene finanziato dal bilancio della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n.2/16), Legge sulla tutela dell'ambiente (GU RC, nn. 80/13, 153/13, 78/15), Legge sull'ispezione edilizia (GU RC, n.153/13).

Obiettivi generali:

- accalappiamento dei cani randagi sulle aree pubbliche e stradali, loro adeguata sistemazione presso il rifugio per animali e assicurazione delle cure mediche conformemente alla legge, rimozione dei sottoprodotti di origine animale dalle aree pubbliche stradali,
- tutela preventiva della popolazione dalle malattie infettive con l'attuazione delle misure DDD,
- realizzazione di manifestazioni senza disturbo all'ordine e alla quiete pubblica,
- servizi di sicurezza durante la realizzazione degli ordini delle guardie comunali in base alle valutazioni,
- rendere possibile una realizzazione più efficiente e rapida dei procedimenti dell'ispettorato edilizio preposto nel tutelare l'ambiente da abusivismo edilizio,
- impedire e ridurre l'inquinamento da amianto tramite incentivi per la sostituzione dei tetti che contengono l'amianto,
- manutenzione dell'attrezzatura comunale esistente e acquisto di nuove attrezzature conformemente alle esigenze nel territorio e adattamento agli standard di attrezzamento,
- sanamento delle discariche di Laco Vidotto e Basilica, nonché acquisto di veicoli e attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di deposito dei rifiuti, con l'utilizzo dei mezzi del Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica,
- assicurare il sovvenzionamento dell'imposta comunale e di quella per le tombe conformemente alle Delibere cittadine,
- espletare l'attività di trasporto dei defunti per i quali non è possibile stabilire la causa del decesso,
- attuare l'analisi della qualità del mare nella stagione dei bagni,
- garantire la sicurezza del traffico sulle strade durante la stagione estiva,
- assicurare il funzionamento dell'orologio cittadino durante tutto l'anno,
- garantire la sicurezza sulle spiagge cittadine,
- intraprendere altre attività pianificate conformemente al presente Programma.

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Servizio d'igiene	180.000,00 kn
2	Custodia animali abbandonati e smarriti	168.000,00 kn
3	Servizi veterinari	50.000,00 kn
4	Controllo e repressione della riproduzione dei gabbiani	40.000,00 kn
5	Misure di disinfestazione e derattizzazione	80.000,00 kn
6	Servizi d'ordine e vigilanza	200.000,00 kn
7	Rimozione edifici abusivi	95.000,00 kn
8	Cofinanziamento sostituzione tetti contenenti amianto	70.000,00 kn
9	Manutenzione attrezzature comunali	252.000,00 kn
10	Acquisto materiale	140.000,00 kn
11	Acquisto attrezzature per finalità comunali e simili	390.000,00 kn
12	FZOEU – cofinanziamento sistemazione e attrezzamento discariche e acquisto attrezzature comunali	400.000,00 kn
13	Altre attività	240.000,00 kn
	Totale uscite	2.305.000,00 kn
	Entrate	
	- 41 – entrate di particolari finalità	1.905.000,00 kn
	- 52 - mezzi FZOEU	400.000,00 kn
	Totale entrate	2.305.000,00 kn

V) Attuazione del programma**Articolo 6**

Nella tabella che segue viene presentata la ricapitolazione dell'intero Programma:

RICAPITOLAZIONE		
N.	Uscite	Importo
1	Manutenzione illuminazione pubblica	2.405.500,00 kn
2	Manutenzione aree verdi e pubbliche	7.250.000,00 kn
3	Manutenzione strade non classificate	5.000.000,00 kn
4	Altre attività comunali e affini	2.305.000,00 kn
	Totale uscite	16.960.500,00 kn
	Entrate	
	- 41 – entrate di particolari finalità	16.560.500,00 kn
	- 52 - mezzi FZOEU	400.000,00 kn
	Totale entrate	16.960.500,00 kn

Il valore dei singoli lavori e acquisti di cui nel presente Programma è stabilito in base alle esigenze e ai prezzi medi di tali lavori e acquisti negli anni precedenti.

I mezzi complessivi necessari per la realizzazione del presente Programma in base alla stima delle spese per attività vengono definiti nell'importo di 16.960.500,00 kn.

I mezzi finanziari necessari verranno assicurati dai mezzi dell'imposta comunale, dai mezzi del Fondo e, in base alle esigenze, dagli altri introiti del bilancio.

La disposizione dettagliata dei mezzi in base ai lavori e alle singole finalità durante l'anno solare verrà stabilita dal sindaco, in accordo con i settori amministrativi preposti che attuano i procedimenti di acquisto e con le società comunali.

Articolo 7

Entro la fine di marzo 2019 l'organismo esecutivo ha l'obbligo di presentare al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la relazione sulla realizzazione di questo Programma.

Articolo 8

Il presente Programma entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 363-01/17-01/74
Urbroj/Numprot: 2171/01-01-18-4
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 3 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale RC" nn. 26/03-testo emendato, 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 153/09, 49/11, 84/11, 90/11, 144/12, 147/14 e 36/15) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15-testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 6 febbraio 2018, ha emanato il

P R O G R A M M A

di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018

I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con il presente Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale per il 2018 (di seguito nel testo: programma) si stabiliscono gli impianti e le installazioni che verranno costruiti nel 2018, conformemente alle disposizioni della Legge sugli affari comunali e sulla base del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018.

Il finanziamento degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale di cui nel presente Programma viene effettuato dalle entrate della Città di Rovigno, e precisamente:

- 11 – entrate e introiti generali,
- 41 – entrate per apposite finalità,
- 52 – HZZ, FZOEU, TZ, CK e altre per finalità particolari e/o contrattuali,
- 53 – bil.liv.stat. – apposite finalità
- 61 – donazioni
- 71 – entrate da vendita o permuta di beni non finanziari e risarcimento danni dall'assicurazione – vendita di terreni edificabili
- 82 – entrate finalizzate da riporti da anni precedenti

Il programma contiene:

- la descrizione dei lavori con la stima delle spese per la costruzione di singoli impianti e installazioni, nonché per l'acquisto di attrezzature,
- l'elenco dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione del Programma con l'indicazione della fonte di finanziamento delle attività.

Fondamento di legge per l'attuazione:

- Legge sugli affari comunali („Gazzetta ufficiale RC“ nn. 36/95, 70/97, 128/99, 57/00, 129/00, 59/01, 26/03-testo emendato, 82/04, 110/04, 178/04, 38/09, 79/09, 49/11, 84/11, 144/12, 147/14 e 36/15),
- Legge sull'edilizia (GU, nn.153/13, 20/17),
- Legge sulle strade (GU, nn. 84/11, 22/13, 53/13, 18/13-delibera, 148/13, 92/14),

- Legge sulla sicurezza del traffico stradale (GU, nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13, 92/14, 64/15),
- Legge sulle acque (GU, nn. 153/9, 130/11, 56/13, 14/14),
- Legge sui cimiteri (GU, nn. 19/98, 50/12, 89/17),
- Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti (GU, nn. 94/13, 73/17).

Articolo 2

Il programma si basa sulla documentazione di pianificazione territoriale della Città di Rovinj-Rovigno, sul Programma delle misure per il miglioramento della situazione nel territorio e le esigenze di sistemazione dei terreni edificabili in singole zone in base ai mezzi a disposizione.

II – COSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE INSTALLAZIONI DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE

Articolo 3

1. COSTRUZIONE DELLE STRADE NON CLASSIFICATE

Nel presente Programma sono comprese le attività nel 2018 legate alla costruzione e al rifacimento delle strade non classificate nella città di Rovigno e precisamente la stesura della documentazione di progettazione per la futura realizzazione della costruzione o rifacimento delle aree pubbliche stradali nel territorio della città. Inoltre, la costruzione di strade e il rifacimento delle aree pubbliche stradali nel territorio della città al fine di sistemare maggiormente le aree cittadine e aumentare la sicurezza per tutti i partecipanti al traffico.

Finanziamento: dalle entrate e dagli introiti generali, dalle entrate dalla vendita o dalla permuta dei beni non finanziari e dal risarcimento dei danni dall'assicurazione – vendita di terreni edificabili e dagli introiti non finalizzati dal riporto dagli anni precedenti.

1.1. Strada d'accesso all'asilo di Villa di Rovigno

Il programma prevede la stesura del progetto principale per la strada d'accesso con il sistema di smaltimento delle acque piovane e l'illuminazione pubblica, con il quale si assicurerà l'allacciamento dell'edificio dell'asilo di Villa di Rovigno pianificato sulle p.c. 952/4 e 952/5 c.c. Villa di Rovigno all'area pubblica stradale (Via Stjepan Žiža). Conformemente alla licenza d'ubicazione verrà progettata la strada della lunghezza di 50m con marciapiede da un lato.

Indicatore di efficienza:

- stesura del progetto principale

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
stesura del progetto principale	50.000,00

1.2. Rifacimento di Via Valpereri – I fase

Si prevede il rifacimento di Via Valpereri e la costruzione di un moderno parcheggio asfaltato con sistema di smaltimento delle acque piovane e l'illuminazione pubblica. Lungo Via Valpereri è previsto un parcheggio con 56 posti macchina, di cui 4 posti esclusivamente per le persone diversamente abili. Il futuro parcheggio che ha l'entrata e l'uscita su via Valpereri potrà contenere 45 posti macchina di cui 3 esclusivamente per le persone diversamente abili.

Il programma prevede anche l'esecuzione della prima fase di rifacimento di Via Valpereri che comprende la costruzione del parcheggio e del marciapiede nella parte settentrionale dell'intervento.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione della prima fase dei lavori di rifacimento di Via Valpereri

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
rifacimento della via - prima fase	1.600.000,00

1.3. Rifacimento della passeggiata Consiglio d'Europa

Il programma prevede la sistemazione dell'area pubblica Passeggiata Consiglio d'Europa in conformità all'elevamento della qualità dei contenuti turistici della zona dell'albergo Park e dell'ACI marina, con il quale la Città intende migliorare l'aspetto urbano delle aree pubbliche. La sistemazione sarà soprattutto necessaria dopo la ricostruzione dell'infrastruttura e la metanizzazione pianificata di questa parte della strada. Con questo intervento è pianificato un traffico più sicuro e qualitativo con particolare accento alla circolazione dei pedoni.

Per l'intervento pianificato è necessario redigere la documentazione di progettazione, il tutto in coordinamento con la costruzione dell'infrastruttura. L'intervento comprende circa 2400m² di superficie dei quali la più importante è la separazione della comunicazione pedonale senza barriere architettoniche e la sistemazione paesaggistica della via della lunghezza di circa 90 m di accesso alla zona dell'albergo Park e all'ACI marina.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione della documentazione di progettazione e inizio dei lavori di rifacimento della passeggiata

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
stesura della documentazione di pianificazione ed esecuzione dei lavori di rifacimento della passeggiata	5.000.000,00

1.4. Rotatoria Via Dapiran – Via dell'Istria

Il programma prevede l'esecuzione dei lavori di rifacimento delle aree stradali, del sistema di smaltimento delle acque piovane e di costruzione della rotatoria all'incrocio di via dell'Istria con le via Dapiran e Kandler, nonché sistemazione del marciapiede e creazione di un'area verde. Sull'incrocio esistente a causa del traffico intenso spesso ci sono degli ingorghi, soprattutto durante la stagione turistica. Con questo intervento verrà migliorata la scorrevolezza del traffico, si assicurerà una miglior visibilità diminuendo il numero di punti critici e migliorando la sicurezza del traffico. In base alle necessità di esecuzione dei lavori verranno redatti degli appositi piani, gli elaborati stradali e la restante documentazione preparatoria.

Indicatore di efficienza:

- Realizzazione dei lavori pianificati di rifacimento dell'incrocio

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
rifacimento dell'incrocio	4.181.000,00

Ricapitolazione – costruzione delle strade non classificate

	Uscite	2018	Fonte di finanziamento
1.1.	Strada d'accesso all'asilo di Villa di Rovigno	50.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
1.2.	Rifacimento di via Valpereri - I fase	1.600.000,00	entrate e introiti generali, entrate per apposite finalità, entrate da
1.3.	Passeggiata Consiglio d'Europa	5.000.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
1.4.	Rotatoria Via Dapiran - Via dell'Istria	4.181.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
	TOTALE - uscite	10.831.000,00	
	entrate		
11	entrate e introiti generali	1.000.000,00	
71	entrate da vendita o permuta beni non finanziari e risarcimento danni dall'assicurazione – vendita terreni edificabili	100.000,00	
82	entrate finalizzate da riporto anni precedenti	9.731.000,00	
	TOTALE - entrate	10.831.000,00	

Articolo 4

2. SMALTIMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

In questo Programma sono comprese le attività per il 2018 legate allo Studio relativo allo smaltimento delle acque piovane della Città di Rovinj-Rovigno e alla costruzione e al rifacimento degli impianti di smaltimento e depurazione delle acque di scarico delle strade non classificate nella città di Rovigno.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalità da riporti dagli anni precedenti.

2.1. Studio relativo allo smaltimento delle acque piovane nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Con lo studio relativo allo smaltimento delle acque piovane nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno verranno analizzati la situazione attuale, i piani di sviluppo, le nuove cognizioni e le richieste per quanto attiene alla tutela dell'ambiente, come pure i cambiamenti climatici nonché si stabilirà il nuovo concetto di risoluzione dello smaltimento delle acque piovane, il tutto per rendere possibile la costruzione pianificata della canalizzazione per le acque piovane.

Indicatore di efficienza:

- stesura dello Studio conformemente alla dinamica concordata

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Studio relativo allo smaltimento delle acque piovane	248.000,00

2.2. Canalizzazione delle acque piovane nella zona di Borik-rione dell'Ospedale

L'obiettivo è quello di costruire gli impianti per lo smaltimento delle acque piovane che si riversano sulle aree pubbliche del rione di Borik e dell'Ospedale in modo tale da assicurare l'utilizzo indisturbato delle superfici pubbliche con la costruzione coordinata dell'infrastruttura fognaria sulle stesse aree pubbliche stradali. Il compito è quello di iniziare la costruzione di una parte della rete della canalizzazione per lo smaltimento delle acque piovane della lunghezza di circa 280m conformemente al progetto principale e al documento relativo alla costruzione.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori sulla parte pianificata della rete

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Costruzione della canalizzazione per le acque piovane	660.000,00

2.3. Canalizzazione per le acque piovane Via L.Adamović

L'obiettivo è quello di ricostruire l'infrastruttura comunale per lo smaltimento delle acque piovane in via L.Adamovic e via I.M.Ronjgov della lunghezza di circa 150m, in modo tale da assicurare l'utilizzo indisturbato delle aree pubbliche e impedire possibili allagamenti in questa parte della città.

Il compito è quello di effettuare lavori di ricostruzione del sistema di smaltimento delle acque piovane in una parte di via L.Adamovic in base alla licenza edilizia.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori di ricostruzione del sistema di smaltimento delle acque piovane

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
ricostruzione della canalizzazione per le acque piovane	350.000,00

Ricapitolazione – Smaltimento e depurazione acque di scarico

	Uscite	2018	fonte di finanziamento
2.1.	Studio smaltimento acque piovane	248.000,00	introiti finalizzati da riporto anni precedenti
2.2.	Canalizzazione acque piovane rione Borik-Ospedale	660.000,00	introiti finalizzati da riporto anni precedenti
2.3.	Canalizzazione acque piovane Via L.Adamović	350.000,00	introiti finalizzati da riporto anni precedenti
	TOTALE - uscite	1.258.000,00	
	Entrate		
82	introiti finalizzati da riporto anni precedenti	1.258.000,00	
	TOTALE - entrate	1.258.000,00	

Articolo 5

3. IMPIANTI IDRICI EDILI

In questo Programma sono comprese le attività per il 2018 legate alla costruzione e al rifacimento dell'infrastruttura idrica nel territorio della città di Rovigno.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalità.

3.1. Impianti idrici edili

L'obiettivo è la costruzione e il rifacimento dell'infrastruttura idrica nel territorio della città di Rovigno. Il programma prevede la costruzione della rete idrica in parte della zona imprenditoriale Gripole-Spinè con possibilità di allacciamento delle particelle edificabili da G1 a G9 e la costruzione coordinata lungo gli impianti di smaltimento delle acque di scarico a Villa di Rovigno.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori di costruzione della rete idrica pianificata

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
costruzione della rete idrica	1.200.000,00

Ricapitolazione – Impianti idrici edili

	Uscite	2018	Fonte di finanziamento
3.1.	Impianti idrici edili	1.200.000,00	entrate per apposite finalita'
	TOTALE - uscite	1.200.000,00	
	Entrate		
41	entrate per apposite finalita'	1.200.000,00	
	TOTALE - entrate	1.200.000,00	

Articolo 6

4. CIMITERI

In questo Programma sono comprese le attività previste per il 2018 legate alla costruzione e al rifacimento del cimitero nel territorio della città di Rovinj-Rovigno.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalita'.

4.1. Cimitero civico

Il programma prevede i lavori di ricostruzione degli impianti esistenti presso il cimitero civico onde salvaguardare l'utilizzo degli stessi ossia costruire altre tombe e sanare gli impianti esistenti.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori di sanamento e costruzione

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
realizzazione lavori pianificati	200.000,00

Ricapitolazione – costruzione del cimitero

	Uscite	2018	Fonte di finanziamento
4.1.	cimitero civico centrale	200.000,00	entrate per apposite finalita'
	TOTALE - uscite	200.000,00	
	Entrate		
41	entrate per apposite finalita'	200.000,00	
	TOTALE - entrate	200.000,00	

Articolo 7

5. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI COMUNALI

La discarica cittadina dei rifiuti Laco Vidotto che è gestita dall'azienda Servizio comunale s.r.l., è stata costruita a fasi conformemente alla licenza edilizia, e in base al progetto delle dinamiche stabilite vengono eseguiti i lavori presso la suddetta.

Finanziamento: dalle entrate per apposite finalita' e HZZ, FZOEU, TZ, CK e altro per finalita' particolari e/o concordate.

5.1. Costruzione degli impianti per la gestione dei rifiuti

Il programma prevede di iniziare la costruzione degli impianti per la gestione dei rifiuti, della strada d'accesso alla zona comunale di Laco Vidotto con la ricostruzione dell'incrocio con la strada Rovigno-Valle, il cantiere di riciclaggio, tutto nella zona comunale di Laco Vidotto.

Il presupposto per l'attuazione del programma è la concessione dei mezzi finanziari da parte del Fondo per la tutela dell'ambiente e l'efficienza energetica oppure di altri fondi.

Indicatore di efficienza:

- inizio della costruzione degli impianti per la gestione dei rifiuti

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
esecuzione dei lavori di costruzione degli impianti per la gestione dei rifiuti	2.000.000,00

5.2. Discarica cittadina

L'obiettivo è di costruire una stazione di trasbordo presso la discarica dei rifiuti di Laco Vidotto e sanare la vecchia discarica di Basilica. Conformemente al programma dei lavori per il 2018 e all'inizio pianificato dell'attività del Centro regionale per la gestione dei rifiuti Castion sono compresi i lavori di sistemazione/chiusura e bonifica della discarica di Laco Vidotto.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori pianificati presso la discarica

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
realizzazione lavori pianificati	2.300.000,00

Ricapitolazione – costruzione degli impianti e delle installazioni per lo smaltimento dei rifiuti comunali

	uscite	2018	fonti di finanziamento
5.1.	costruzione impianti gestione rifiuti	2.000.000,00	entrate per apposite finalita' e HZZ, FZOEU, TZ, CK e altri per finalita' particolari e/o concordate
5.2.	discarica cittadina	2.300.000,00	entrate per apposite finalita'
	TOTALE - uscite	4.300.000,00	
	entrate		
41	entrate per apposite finalita'	2.800.000,00	
52	HZZ,FZOEU,TZ,CK e altri per finalita' particolari e/o concordate	1.500.000,00	
	TOTALE - entrate	4.300.000,00	

Articolo 8**6. AREE PUBBLICHE**

Nel presente Programma sono comprese le attività per il 2018 legate alla costruzione delle aree pubbliche nella Città di Rovinj-Rovigno al fine di sistemare maggiormente le aree urbane cittadine.

Finanziamento: dalle entrate e introiti generali, dalle entrate per apposite finalità, donazioni e introiti non finalizzati da riporti dagli anni precedenti, da vari fondi.

6.1. Zona ricreativa Valpereri – II fase

Il programma prevede la continuazione dei lavori di sistemazione e attrezzamento del parco giochi della zona ricreativa ossia sono stati pianificati i lavori di pavimentazione delle comunicazioni pedonali all'interno della zona.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori di pavimentazione delle comunicazioni pedonali

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
realizzazione lavori pavimentazione comunicazioni pedonali	200.000,00

6.2. Spiaggia Val de Lesso – II fase

Il programma prevede l'esecuzione della seconda fase di sistemazione della spiaggia che comprende la sistemazione del sentiero pedonale d'accesso che collega la strada pianificata con la passeggiata costiera. Nella parte centrale dell'intervento è pianificato un parco giochi dove verranno collocati attrezzi per bambini. Nella zona dell'intervento le aree verranno sistemate con la messa a dimora di alberelli, cespugli, piante sempreverdi e la semina a prato e adeguato attrezzamento.

Tramite l'invito pubblico del fondo per lo sviluppo del turismo per il 2017 al progetto sono state assegnate 219.000,00 kn.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori – I fase

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
costruzione della spiaggia - II fase	1.119.000,00

6.3. Parco giochi Valdibora

Il programma prevede la sistemazione del parco giochi ossia di effettuare lavori di modellazione edilizia dell'area del parco giochi, delle comunicazioni pedonali e collocazione di giocattoli, il tutto al fine di rinnovare le aree pubbliche della zona di Valdibora.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori di sistemazione del parco giochi conformemente alle finalità.

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
costruzione e sistemazione del parco giochi	1.000.000,00

6.4. Parco giochi Cocaletto

Con il programma si pianifica di sistemare il parco giochi nella zona residenziale di Cocaletto effettuando lavori di sistemazione del parco giochi, recintando il medesimo e sistemando le aree verdi e quelle stradali.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori di sistemazione del parco giochi in base alle finalità

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
sistemazione del parco giochi	100.000,00

6.5. Sentiero pedonale tra Via L.Adamović e la baia di Lone

Con il programma è stata pianificata la costruzione di un sentiero pedonale che collega via Lujo Adamović e la baia di Lone, nonché l'attrezzamento del medesimo con attrezzi urbani conformemente all'accordo tra la Città di Rovinj-Rovigno e la ditta Maistra s.p.a. La lunghezza del sentiero pedonale è di 230 metri, la larghezza di 3 metri. Il sentiero verrà pavimentato con blocchi di calcestruzzo.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori pianificati

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
realizzazione lavori pianificati	2.000.000,00

6.6. Pavimentazione – Chiesa di Sant'Eufemia – I fase

Il programma prevede la realizzazione di una parte dell'intervento di sistemazione della pavimentazione del piazzale e dello spazio circostante della chiesa di Sant'Eufemia.

Con la documentazione di progettazione, unitamente alle linee guida e al consenso della Sovrintendenza alle antichità di Pola, è stata stabilita la cronologia dei lavori pianificati relativi alla sistemazione del piazzale e dello spazio circostante della chiesa di Sant'Eufemia. E' in piano la bonifica dei muri di sostegno e delle tombe, le ricerche archeologiche e della sovrintendenza alle antichità nella zona dove verranno eseguiti i lavori, nonché il sanamento conclusivo e la realizzazione di una nuova pavimentazione.

Con la documentazione di progettazione sono previste tre differenti lavori sulla pavimentazione: il mantenimento della pavimentazione originale con gli interventi di conservazione necessari, la lavorazione conclusiva con cemento decorativo dello spiazzo centrale davanti alla chiesa e trattamento con lastre di pietra dei sentieri e degli accessi dalla parte settentrionale. Nel 2018 si pianifica di sistemare la parte occidentale del piazzale davanti alla chiesa.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori di sistemazione della pavimentazione conformemente alla dinamica concordata e alla dinamica relativa alle ricerche archeologiche e della sovrintendenza alle antichità

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
realizzazione lavori di sistemazione della pavimentazione - prima fase dei lavori	2.800.000,00

Ricapitolazione – Aree pubbliche

	uscite	2018	fonte di finanziamento
6.1.	zona ricreativa Valpereri- II fase	200.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
6.2.	spiaggia Val de Lesso- II fase	1.119.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
6.3.	parco giochi Valdibora	1.000.000,00	entrate e introiti generali, entrate per apposite finalita' e introiti finalizzati da riporto da anni precedenti
6.4.	parco giochi Cocaletto	100.000,00	entrate e introiti generali
6.5.	sentiero pedonale tra via Lujo Adamović e baia di Lone	2.000.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
6.6.	Pavimentazione - Chiesa S. Eufemia- I fase	2.800.000,00	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti
	TOTALE - uscite	7.219.000,00	
	Entrate		
11	entrate e introiti generali	250.000,00	
41	entrate per apposite finalita'	250.000,00	
61	donazioni	1.500.000,00	
53	bilanc.liv.st. - finalita' part.	219.000,00	
82	entrate finalizzate da riporto da anni precedenti	5.000.000,00	
	TOTALE - entrate	7.219.000,00	

III – RICAPITOLAZIONE DELLE USCITE E DELLE ENTRATE DEL PROGRAMMA PER IL

Articolo 9

RICAPITOLAZIONE DELLE USCITE

1	Strade non classificate	10.831.000,00
2	Smaltimento e depurazione acque di scarico	1.258.000,00
3	Impianti edilizi idrici	1.200.000,00
4	Cimiteri	200.000,00
5	Smaltimento rifiuti comunali	4.300.000,00
6	Aree pubbliche	7.219.000,00
	TOTALE - uscite	25.008.000,00

Articolo 10

RICAPITOLAZIONE DELLE ENTRATE

Nel 2018 il finanziamento dei lavori di cui agli articoli da 3 ad 8 verrà effettuato dalle seguenti fonti di finanziamento:

	Fonti delle entrate	
11	Entrate e introiti generali	1.250.000,00
41	Entrate per apposite finalità	4.450.000,00
52	HZZ, FZOEU, TZ, CK e altri per finalità particolari e/o concordate	1.500.000,00

53	Bilanc.livel.stat. – apposita finalità	219.000,00
61	Donazioni	1.500.000,00
71	Entrate da vendita o permuta di beni non finanziari e risarcimento danni da assicurazione – vendita terreni edificabili	100.000,00
82	Entrate finalizzate da riporto da anni precedenti	15.989.000,00
	TOTALE – entrate del bilancio	25.008.000,00

IV – ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Articolo 11

Il valore dei singoli lavori di questo programma è definito in base ai preventivi dei progetti ossia in base alla stima della quantità dei lavori e del valore di mercato per gli stessi lavori di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

In base alla stima delle spese, i mezzi complessivi per la realizzazione di questo Programma ammontano a 25.008.000,00 kune.

Il valore definitivo di ogni singolo impianto verrà definito in base alle spese complessive reali necessarie per la realizzazione degli impianti, come la progettazione, la costruzione, la sovrintendenza, l'acquisto di attrezzature.

Articolo 12

Il committente per la realizzazione del Programma è il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno.

La dinamica di costruzione in base ai lavori e ai mezzi nell'anno solare viene stabilita dal Sindaco.

La cessione dei lavori in base al presente Programma verrà effettuata conformemente alla Legge sugli appalti pubblici e alla Legge sugli affari comunali.

Articolo 13

Entro la fine di marzo di ogni anno, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno ha l'obbligo di presentare al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la relazione sulla realizzazione del Programma per l'anno solare precedente.

V – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

Articolo 14

Il presente Programma verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 023-01/17-01/292
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-18-4
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 32 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 7/04, 8/10, 3/13, 4/15, 11/15 e 3/16), il presidente del Consiglio municipale presenta la

RELAZIONE sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2017

Il Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2017 è stato approvato alla seduta del 20 marzo 2017.

In base al Programma di lavoro, in detto periodo il Consiglio municipale avrebbe dovuto esaminare complessivamente 61 punti all'ordine del giorno. Oltre alla seduta costitutiva del Consiglio municipale che si è tenuta il 19 giugno 2017, nel corso di 6 sedute sono stati esaminati e approvati 56 punti all'ordine del giorno dal Programma per il 2017 e 56 punti che sono scaturiti dall'esigenza di regolare singole questioni nell'ambito dell'autogoverno della Città.

5 sono stati i punti che erano previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2017 e per i quali non è stato avviato il procedimento di dibattito e approvazione.

Dal Programma di lavoro è stato esaminato e approvato quanto segue:

1. Delibera sull'emanazione delle terze modifiche e integrazioni alla Delibera sull'emanazione del Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno,
- Relazione sulla realizzazione del Programma di lavoro del Consiglio municipale nel 2016,
3. Programma di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017,

4. Relazione sul lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale nel secondo semestre del 2016,
5. Informazione sul Programma di lavoro svolto nel 2017 dal Servizio comunale s.r.l. di Rovinj-Rovigno,
6. Informazione sul Programma di lavoro svolto nel 2017 dall'azienda "Smaltimento acque s.r.l. Rovinj-Rovigno",
7. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Università popolare aperta della città di Rovinj- Rovigno,
8. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dal Museo della Città di Rovinj-Rovigno,
9. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dalla Biblioteca civica "Matija Vlačić Ilirik" di Rovigno,
10. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovinj-Rovigno,
11. Piano di lavoro dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovinj-Rovigno per il 2017,
12. Piano e Programma delle attività della società commerciale "Valbruna sport" s.r.l. di Rovigno per il 2017,
13. Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2017 ai partiti politici e ai consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
14. Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale nel 2016,
15. Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2017,
16. Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale nel 2016,
17. Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017,
18. Delibera sulla scelta dell'offerente più favorevole al quale affidare l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione (d'investimento) straordinaria degli impianti dell'illuminazione pubblica nel territorio della città di Rovinj-Rovigno per il 2017,
19. Delibera sulla scelta de miglior offerente al quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e in riferimento al sanamento delle aree asfaltate e del rinnovo della struttura, nonche' di manutenzione delle strutture per lo smaltimento delle acque piovane dalla strada per la città di Rovinj- Rovigno nel 2017,
20. Relazione sulla realizzazione del Piano di gestione dei rifiuti della città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
21. Informazione sul resoconto della Revisione statale in merito all'attività del consigliere Bruno Poropat,
22. Delibera sull'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto dei passeggeri nel traffico pubblico nel territorio della città di Rovinj-Rovigno sulle linee 1, 2 e 3 del trasporto di linea locale,
23. Delibera sulla scelta dell'offerente più favorevole al quale affidare l'espletamento dei lavori comunali di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica nel territorio della città di Rovinj-Rovigno,
24. Delibera sulla scelta dell'offerente più favorevole al quale affidare l'espletamento dei lavori comunali di tracciamento della segnaletica orizzontale nel territorio della città di Rovinj-Rovigno,
25. Andamento patrimoniale,
26. Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2017 ai partiti politici e ai consiglieri eletti dalla lista di un gruppo di elettori nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
27. Relazione sul lavoro svolto dal "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" dal 1995 al 2016,
28. Bilancio consuntivo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
29. Relazione sul lavoro svolto dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel 2016,
30. Programma di lavoro e piano di gestione della società commerciale "Rubini" s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2017,
31. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno,
32. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'azienda Valbruna sport s.r.l.,
33. Relazione sul lavoro svolto dal Sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo gennaio-giugno 2017,
34. Informazione sul Programma delle attività relative ai preparativi per la stagione turistica 2017,
35. Andamento patrimoniale,
36. Informazione sullo stato della sicurezza nel territorio della SP Rovinj-Rovigno nel 2016,
37. Relazione sulla situazione del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
38. Piano annuale di sviluppo del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017,
39. Informazione sul lavoro svolto nel 2016 dal Servizio comunale s.r.l. di Rovigno,
40. Informazione sul lavoro svolto nel 2016 dall'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno" s.r.l.,
41. Relazione sul lavoro svolto nel 2016 dalla società commerciale "Rubini" s.r.l. di Rovigno,
42. Andamento patrimoniale,
43. Relazione sul lavoro svolto nell'anno pedagogico 2016/2017 dal Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovinj-Rovigno,
44. Piano e Programma di lavoro del Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovigno per l'anno pedagogico 2017/2018,
45. Relazione sul lavoro svolto nell'anno pedagogico 2016/2017 dal Giardino d'infanzia italiano "Naridola" di Rovinj-Rovigno,
46. Piano e Programma di lavoro del Giardino d'infanzia italiano "Naridola" di Rovigno per l'anno pedagogico 2017/2018,

47. Relazione sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo gennaio-giugno 2017,
48. Bozza di Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 e proiezioni per il 2019 e il 2020,
49. Bozza di Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018,
50. Delibera sulla scelta della persona alla quale affidare l'espletamento dell'attività comunale di manutenzione straordinaria delle strade non classificate e in riferimento al sanamento delle aree asfaltate e al rinnovo della struttura nonché alla manutenzione degli impianti di smaltimento delle acque piovane di Via G.Giorgeri nel rione di Centener a Rovigno,
51. Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 e proiezioni per il 2019 e il 2020,
52. Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018,
53. Delibera sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovigno per il 2018,
54. Piano a medio termine (triennale) di assegnazione delle concessioni per l'espletamento delle attività comunali nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo dal 2018 al 2020.

Sono stati esaminati e approvati i seguenti punti che non erano compresi nel Programma di lavoro:

1. Delibera sul trasferimento della quota d'affari nella società commerciale Sistema d'erogazione idrica dell'Istria - Acquedotto di Bottonega s.r.l.,
2. Delibera sull'approvazione dell'Accordo di assunzione dell'obbligo creditizio per la costruzione e l'attrezzamento del nuovo Ospedale generale di Pola da parte dei comuni e delle città nella Regione Istriana,
3. Conclusione relativa alla concessione del consenso per la stipulazione del Concordato nel procedimento di espropriazione per le esigenze di ricostruzione e costruzione dell'area pubblica stradale – strade non classificate e parcheggi nella zona di Saline a Rovinj-Rovigno, con la costruzione dell'impianto di smaltimento delle acque piovane e dell'illuminazione pubblica,
4. Decreto di nomina dei membri degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo di mandato 2017-2021,
5. Relazione annuale sulla realizzazione del Piano dei programmi di sviluppo della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
6. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno,
7. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare "Juraj Dobrila" di Rovinj-Rovigno,
8. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare "Vladimir Nazor" di Rovinj-Rovigno,
9. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto della scuola elementare italiana "Bernardo Benussi" di Rovinj-Rovigno,
10. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare in merito alla proposta di modifiche e integrazioni allo Statuto del Giardino e nido d'infanzia "Neven" di Rovinj-Rovigno,
11. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sui criteri per l'assegnazione delle borse di studio ad alunni e studenti,
12. Delibera sulle imposte cittadine,
13. Regolamento sull'attuazione dei procedimenti di acquisto semplice,
14. Delibera di modifiche al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
15. Testo emendato del Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno,
16. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sulla struttura interna e il campo d'attività dell'Ufficio e degli organismi amministrativi della Città di Rovinj-Rovigno,
17. Delibera sulla concessione del consenso all'indebitamento dell'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l." presso la Banca di credito istriana di Umago s.p.a.,
18. Delibera di modifiche e integrazioni alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi sui parcheggi pubblici aperti della città di Rovinj-Rovigno,
19. Sospensione del mandato di un consigliere e inizio del periodo di mandato di un consigliere,
20. Prime modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2017,
21. Prime modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2017,
22. Decreti di nomina dei membri del Comitato di controllo della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno,
23. Conclusione relativa alla concessione del consenso preliminare alla proposta di modifiche allo Statuto dell'Università popolare aperta della Città di Rovinj-Rovigno,
24. Resoconto sulla revisione finanziaria effettuata nella Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
25. Delibera di modifica alla Delibera sulle retribuzioni per i consiglieri, i membri degli organismi di lavoro, i comitati locali e i membri che espletano la funzione senza instaurare rapporto di lavoro nell'amministrazione municipale,
26. Delibera sulla costituzione e la struttura degli organismi di lavoro permanenti del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,

27. Delibera di modifiche alla Delibera sull'incentivazione degli investimenti nelle zone imprenditoriali della città di Rovinj-Rovigno,
28. Delibera di modifiche alla Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella zona imprenditoriale Gripole-Spinè,
29. Delibera sull'approvazione delle condizioni di cui nella Delibera con la quale si stabiliscono le condizioni e le modalità di presa in consegna dei dati sui redditi e sugli introiti dal Registro dei redditi e degli introiti,
30. Delibera sulle condizioni e le modalità di cofinanziamento del rinnovo di facciate e tetti degli edifici nel nucleo storico-culturale protetto della città di Rovinj-Rovigno,
31. Prime modifiche e integrazioni al Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale nella Città di Rovinj-Rovigno per il 2017,
32. Prime modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2017,
33. Delibera sull'affitto dei vani d'affari,
34. Delibera di modifica alla Delibera sulle imposte cittadine,
35. Delibera sull'adesione della Città di Rovinj-Rovigno al programma esecutivo di costruzione di appartamenti in base al Programma dell'edilizia abitativa volta al sociale – POS,
36. Conclusione inerente la definizione del miglior offerente al concorso per la vendita di immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno,
37. Decreti di esonero e di nomina dei membri degli organismi di lavoro del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno per il periodo di mandato 2017-2021,
38. Delibera sulla stesura delle terze modifiche e integrazioni al Piano urbanistico generale della Città di Rovinj-Rovigno e a tal riguardo le quarte modifiche e integrazioni al Piano d'assetto territoriale della Città di Rovinj-Rovigno,
39. Delibera sulle aree pubbliche,
40. Delibera sull'attuazione del progetto di sostituzione dei tetti che contengono amianto nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
41. Delibera sulle condizioni, le misure e i procedimenti per stabilire le liste di priorità per l'acquisto di appartamenti in base al Programma dell'edilizia abitativa volta al sociale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
42. Delibera sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno sui quali sono stati costruiti gli alberghi e i villaggi turistici,
43. Programma di lavoro e piano di gestione della società commerciale Rubini s.r.l. di Rovinj-Rovigno per il 2018,
44. Piano di lavoro dell'Unità pubblica dei vigili del fuoco di Rovinj-Rovigno per il 2018,
45. Piano e programma delle attività della società commerciale "Valbruna sport" s.r.l. di Rovinj-Rovigno per il 2018,
46. Conclusione con la quale si stabilisce la proposta di nomina dei membri della direzione – direttori della società commerciale Servizio comunale s.r.l. di Rovinj-Rovigno,
47. Conclusione con la quale si stabilisce la proposta di nomina del membro della direzione della società commerciale "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l.",
48. Informazione sul Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. di Rovigno per il 2018,
49. Informazione sul Programma di lavoro dell'azienda "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l." per il 2018,
50. Delibera di modifica alla Delibera sulle retribuzioni per i consiglieri, i membri degli organismi di lavoro, i comitati locali e i membri che svolgono la funzione senza instaurare rapporto di lavoro nell'amministrazione municipale,
51. Andamento patrimoniale,
52. Conclusione relativa all'acquisto dell'edificio della Casa di cultura e del terreno circostante a Villa di Rovigno, all'indirizzo Piazza Matko Laginja 2,
53. Conclusione con la quale viene concesso il consenso alla stipulazione del Concordato nel procedimento di espropriazione ai fini della costruzione della strada nella zona imprenditoriale Gripole-Spinè – II fase con sistema di smaltimento delle acque piovane e illuminazione pubblica,
54. Conclusione relativa all'avvio del procedimento e all'inizio del dibattito in merito al cambiamento dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno,
55. Conclusione relativa alla definizione della proposta di nomina dei membri del Comitato di controllo della società commerciale "Smaltimento acque Rovinj-Rovigno s.r.l.",
56. Delibera sulla concessione del consenso all'espletamento dei lavori di definizione e riscossione delle imposte della Regione Istriana.

I comitati e le commissioni hanno contribuito alla qualità del lavoro del Consiglio municipale espletando i propri compiti e obblighi conformemente al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il numero complessivo di sedute degli organismi di lavoro nel 2017 ammonta a 25.

Cinque punti previsti nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2017 non sono stati oggetto di dibattito e decisione, e precisamente i seguenti:

1. Proposta di Delibera sull'assegnazione della concessione per l'espletamento dell'attività comunale di trasporto di passeggeri nel traffico pubblico – Linea 4 del trasporto di linea locale,
2. Resoconto sui lavori effettuati di determinazione e riscossione delle imposte della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016,
3. Proposta di Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno,
4. Proposta di Delibera sul servizio pubblico di raccolta dei rifiuti,
5. Proposta di Delibera sulla stesura dell'UPU della zona imprenditoriale Monte della Torre.

Per quanto riguarda il primo punto non realizzato del Programma di lavoro del Consiglio municipale per il 2017, il 30 dicembre 2016 nell'EOJN è stato pubblicato l'avviso sulla finalità dell'assegnazione della concessione per il trasporto di passeggeri nel traffico pubblico, numero 2016/S01K-0029882. Entro il termine prescritto è pervenuta solo un'offerta incompleta. In seguito a ciò, il 21 febbraio 2017 è stata emanata la Delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione in oggetto.

Il Resoconto sui lavori effettuati di determinazione e riscossione delle imposte della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016 non è stato oggetto di disamina nell'ambito delle sedute del Consiglio municipale durante il 2017 in quanto quest'anno è stato presentato il Resoconto annuo sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016 in una nuova forma e contenuto, e comprendeva tutte le entrate della Città di Rovigno con motivazioni dettagliate circa le singole realizzazioni (inclusi i dati sugli introiti che vengono riscossi dalla Regione Istriana) e quindi è stato concluso che non sia necessario presentarlo nuovamente in un altro documento. La relazione sulla realizzazione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2016 è stata oggetto di disamina alla terza seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno che si è tenuta il 25 luglio 2017.

Conformemente all'articolo 21 comma 2 della Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale" n. 94/13, di seguito nel testo: Legge) l'unità d'autogoverno locale ha l'obbligo di ottenere il consenso preliminare dall'organismo amministrativo dell'unità d'autogoverno territoriale (regionale) preposto agli affari inerenti la tutela dell'ambiente. In base al comma 3 dello stesso articolo della Legge, l'organismo amministrativo preposto della Regione rilascia il consenso preliminare se constata che la proposta di piano di gestione dei rifiuti dell'unità d'autogoverno locale è stato conformato alle disposizioni di Legge, alle prescrizioni emanate in base a tale Legge e al Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia. All'inizio del 2017 è stato emanato il Piano di gestione dei rifiuti della Repubblica di Croazia per il periodo 2017-2022. Conformemente al medesimo è stata redatta la proposta di Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno, che è stato inviato a procedura di emanazione conformemente alle disposizioni della Legge durante il 2017. In merito alla proposta di Piano di gestione dei rifiuti della Città di Rovinj-Rovigno dal 15 dicembre 2017 c'è stata la procedura di consulenza pubblica. Allo scadere del termine di consulenza, la suddetta proposta viene inviata alla Regione Istriana al fine di ottenere il consenso preliminare, dopo di che è stata inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale.

La disposizione dell'articolo 30 comma 7 della Legge sulla gestione sostenibile dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale" n. 94/13-di seguito nel testo: Legge) prescrive che l'organismo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale emana la delibera sulle modalità di prestazione dei servizi pubblici di raccolta dei rifiuti comunali misti e dei rifiuti comunali biodegradabili, la quale tra l'altro contiene le disposizioni prescritte dal regolamento di cui all'articolo 29 comma 10 della stessa Legge. Inoltre, la disposizione dell'articolo 33 comma 20 della Legge rileva che le modalità e le condizioni di calcolo e la struttura del prezzo del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e dei rifiuti comunali biodegradabili, vengono prescritte dal Governo con ordinanza di cui all'articolo 20 comma 10 della Legge.

In seguito a ciò, non è stato possibile prescrivere il calcolo del prezzo del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e dei rifiuti comunali biodegradabili prima dell'emanazione del Regolamento in oggetto, il quale è stato emanato nel maggio 2017 (GU 50/17), con data di entrata in vigore il 1° novembre 2017. Il termine per l'emanazione della Delibera è di tre mesi dal giorno dell'entrata in vigore del Regolamento ed è stato necessario del tempo per elaborare la sua proposta per poter procedere in base alle norme vigenti. Dal 15 dicembre 2017 c'è stata la procedura consulenza pubblica in merito alla proposta di Delibera sulle modalità di prestazione del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comunali misti e dei rifiuti comunali biodegradabili. Allo scadere del termine di trenta giorni la proposta di Delibera verrà inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale.

L'emanazione della Delibera sulla stesura dell'UPU della zona imprenditoriale Monte della Torre era prevista nel Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale per il 2017 e in seguito a ciò anche il Programma di lavoro del Consiglio municipale. Con le prime modifiche e integrazioni al Programma di lavoro del Sindaco e dell'amministrazione municipale ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 10/17) è stato cancellato l'UPU della zona imprenditoriale Monte della Torre, e quindi anche dal Programma di lavoro del Consiglio municipale.

L'idea principale relativa alla stesura di questo piano era l'intento della Città di Rovinj-Rovigno di creare, tramite il piano urbanistico in oggetto, le condizioni per la costruzione di un centro divertimenti. La stesura dell'UPU della zona imprenditoriale Monte della Torre è iniziata ufficialmente il 24 ottobre 2013 con l'approvazione della Delibera sull'elaborazione del medesimo. Visto che, nonostante tutti gli sforzi dell'ufficio amministrativo preposto e del sindaco, non si è giunti ad un consenso da parte dei proprietari all'interno della

zona circa il programma, il dibattito pubblico non si è tenuto entro gli ambiti di legge di due anni. Pertanto, il settore amministrativo doveva redigere lo scioglimento consensuale di finanziamento tra la Città e i progettisti, ossia interrompere i lavori sul medesimo. L'interesse dei proprietari era diminuito in quanto le loro strutture sono state legalizzate in conformità alla Legge sul trattamento degli edifici costruiti abusivamente (6 edifici). Nell'ambito dell'UPU in oggetto si trovano circa 15 soggetti, sia persone fisiche che giuridiche, con una gamma molto varia di attività. Considerato che è stato constatato che attualmente non sussiste l'interesse dei proprietari e dei fruitori della zona a sviluppare il programma relativo al centro divertimenti, l'amministrazione municipale e il sindaco stanno esaminando e verificando le altre zone della Città ai fini della costruzione di un centro divertimenti, finché la stesura dell'UPU della zona imprenditoriale Monte della Torre verrà rimandata fino al momento in cui non si creeranno le condizioni per un concreto sviluppo del programma di costruzione nella suddetta zona.

Klasa/Classe: 023-01/18-01/10
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-17-4
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato) e dell'articolo 25 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" numero 110/15) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2018, ha emanato la

CONCLUSIONE

sulla concessione del consenso preliminare alla proposta di Modifiche e integrazioni allo Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinj-Rovigno

I

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno concede il consenso preliminare alla proposta di Modifiche e integrazioni allo Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinj-Rovigno, NUMPROT: 02/17-02/09-04 del 22 novembre 2017.

II

La proposta di Modifiche e integrazioni allo Statuto del Museo della Città di Rovinj-Rovigno - Muzej Grada Rovinj-Rovigno è parte integrante della presente Conclusione.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 610-01/17-01/89
Urbroj-Numprot: 2171-01-01-18-4
Rovinj- Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15) e dell'articolo 4 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/14), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2018, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene nominata la Commissione per l'elezione dei membri del Consiglio dei giovani della città di Rovinj-Rovigno composta da:

- 1.– Elida Knežević, presidentessa
- 2.– David Modrušan, vicepresidente
- 3.– Emil Nimčević, membro
- 4.– Petar Radetić, membro

5.– Sergio Rabar, membro.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

KLASA/CLASSE: 023-01/18-01/17
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-03-18-3
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15) e dell'articolo 4 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 8/14), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2018 avvia il procedimento di elezione e bandisce il seguente

INVITO PUBBLICO A PRESENTARE LE PROPOSTE DEI CANDIDATI A MEMBRI DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

I

Viene avviato il procedimento di elezione dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno è un organismo consultivo del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno costituito per includere attivamente i giovani nella vita pubblica della Città di Rovinj-Rovigno e far sì che i giovani partecipino alle decisioni in merito alla gestione degli affari pubblici di interesse e importanza per i giovani.

Il Consiglio dei giovani conta sette (7) membri, il cui mandato dura tre (3) anni.

II

Le candidature a membri del consiglio dei giovani e rispettivi sostituti vanno presentate dalle associazioni che conformemente allo statuto sono indirizzate all'attività con i giovani e per i giovani, dai consigli degli alunni, dai consigli studenteschi, dai giovani dei partiti politici, dalle organizzazioni sindacali o professionali nella Repubblica di Croazia e dai gruppi giovanili informali.

Il gruppo giovanile informale deve essere un gruppo di almeno 30 (trenta) giovani.

I candidati a membri del Consiglio dei giovani e rispettivi sostituti possono essere persone che al momento della presentazione della candidatura hanno un'età compresa tra i 15 (quindici) e i 30 (trenta) anni e sono residenti nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Le proposte dei candidati a membri del Consiglio dei giovani e rispettivi sostituti vanno presentate in forma scritta su appositi moduli.

Le proposte di cui al comma 1 di questo punto devono contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- la denominazione e la sede del proponente autorizzato,
- i dati sul candidato (nome e cognome, data e anno di nascita, residenza, numero e luogo di rilascio della carta d'identità in corso di validità),
- i dati sul candidato sostituto (nome e cognome, data e anno di nascita, residenza, numero e luogo di rilascio della carta d'identità in corso di validità),
- la motivazione alla proposta.

Alla proposta dei candidati, il proponente ha l'obbligo di allegare:

- il certificato di residenza del candidato rilasciata dalla Stazione di polizia che non deve essere più vecchia di 6 (sei) mesi e la fotocopia della carta d'identità del candidato e del rispettivo sostituto,
- l'estratto dall'apposito registro oppure apposita conferma non più vecchia di 6 (sei) mesi (non si riferisce ai gruppi informali).

Le proposte incomplete e pervenute fuori termine non verranno prese in considerazione.

IV

Le proposte dei proponenti autorizzati unitamente alle "Dichiarazioni sull'accettazione della candidatura di ogni singolo candidato e del rispettivo sostituto" vanno recapitate all'indirizzo: Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti 2, 52210 Rovinj-Rovigno, con l'indicazione "Proposta dei candidati all'elezione dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno" entro il termine di quindici (15) giorni

dall'affissione dell'invito pubblico all'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno, e dalla pubblicazione sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno.

V

La lista dei candidati che adempiono alle condizioni per l'elezione nel Consiglio dei giovani viene definita dalla Commissione per le elezioni e viene pubblicata sul sito internet e all'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno.

La lista dei candidati viene stabilita in modo tale che il nome e cognome dei candidati sulla lista viene indicato in base all'ordine di arrivo della proposta.

La lista dei candidati contiene:

- l'indicazione del proponente,
- il nome e cognome, la data e l'anno di nascita del candidato e del rispettivo sostituto.

VI

Ulteriori informazioni in merito al presente invito pubblico si possono ottenere presso l'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno, ovvero presso il Settore amministrativo per gli affari sociali, numero di telefono 052/805-266.

KLASA/CLASSE: 023-01/18-01/17
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01-18-5
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 – testo emendato) e dell'articolo 11 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno („Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno“, nn. 3/10, 8/11 e 8/14), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 6 febbraio 2018, ha emanato il seguente

DECRETO

DI NOMINA DELLA COMMISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL CONCORSO RELATIVO ALLA VENDITA DI IMMOBILI E ALLA COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI COSTRUZIONE

I

Nella Commissione per l'attuazione del concorso relativo alla vendita di immobili e alla costituzione del diritto di costruzione sugli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno, vengono nominati:

1. PETAR RADETIĆ – a presidente
2. PETAR MACURA – a membro
3. NATAŠA POROPAT PALIAGA – a membro

1. MILAN MIHOVILOVIĆ – a vicepresidente
2. ELIDA KNEŽEVIĆ – a membro sostituto
3. MIHOVIL MODRIĆ – a membro sostituto

II

La Commissione di cui al punto I) del presente Decreto viene nominata per un periodo di due (2) anni.

III

Il presente Decreto entra in vigore il giorno 6 marzo 2018 e verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 944-01/18-01/18
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-01-18-3
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 14 comma 2 della Delibera sulla gestione degli immobili della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/10, 8/11 e 8/14), della disposizione dell'articolo 7 della Delibera sulla gestione degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno nella zona imprenditoriale "Gripole - Spinè" ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/14 e 10/17) nonché della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13 e 11/15 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2018, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come **p.c. 8910/7** della superficie di 2088 m², registrata nella part.cat. 10013 c.c. Rovigno, proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, l'offerta più favorevole è quella di **DARKO FERENČEVIĆ** di Rovigno, Carera n.69, OIB: 71642773405, come proprietario dell'Esercizio "Adistra", con l'importo offerto per l'imposta annua nell'ammontare di 21.610,00 kune e il periodo di affitto di 25 anni.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come **p.c. 8910/3** della superficie di 2327 m², registrata nella part.cat. 10013 c.c. Rovigno, proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, l'offerta più favorevole è quella della ditta **TIM-WATS s.r.l.** di Rovigno, Cocaletto n. 1/a, OIB: 37766417678, con l'importo offerto per l'imposta annua nell'ammontare di 18.000,00 kune e il periodo di affitto di 25 anni.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come **p.c. 8910/9** della superficie di 2087 m², registrata nella part.cat. 10013 c.c. Rovigno, proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, l'offerta più favorevole è quella della ditta **LERA - ROVINJ s.r.l.** di Rovigno, Città di Leonberg n. 4, OIB: 41910720462, con l'importo offerto per l'imposta annua per costituire il diritto di costruzione nell'ammontare di 19.736,46 kune e il periodo di durata del diritto di costruzione di 50 anni.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come **p.c. 8910/6** della superficie di 3026 m², registrata nella part.cat. 10013 c.c. Rovigno, proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, l'offerta più favorevole è quella della ditta **MIRAMARE s.r.l.** di Rovigno, Drago Gervais n. 24, OIB: 45250516592, con l'importo offerto per l'imposta annua per costituire il diritto di costruzione nell'ammontare di 45.633,57 kune e il periodo di durata del diritto di costruzione di 50 anni.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come **p.c. 8910/2** della superficie di 1705 m², registrata nella part.cat. 2095 c.c. Rovigno, proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, l'offerta più favorevole è quella della ditta **MEHO GRADNJA s.r.l.** di Rovigno, Villa di Rovigno, Duranka n. 26, OIB: 28795004836, con l'importo offerto per l'imposta annua per costituire il diritto di costruzione nell'ammontare di 16.657,85 kune e il periodo di durata del diritto di costruzione di 50 anni.

Si stabilisce che per l'immobile contrassegnato come **p.c. 8910/4** della superficie di 1554 m², registrata nella part.cat. 2095 c.c. Rovigno, proprietà della Città di Rovinj-Rovigno in 1/1 della parte, l'offerta più favorevole è quella della ditta **ZASTITA INŽENJERING KONZALTING s.r.l.** di Rovigno, Fra P.Pellizzer n. 24/a, OIB: 33166159768, con l'importo offerto per l'imposta annua nell'ammontare di 12.000,00 kune e il periodo di affitto di 25 anni.

II

Si rifiutano come sfavorevoli le offerte della ditta GEOS s.r.l. di Rovigno, via dell'Istria n. 56 per l'immobile contrassegnato come p.c. 8901/4 c.c. Rovigno e della ditta KRAMARIĆ GRADNJA s.r.l. di Rovigno, Villa di Rovigno, Maričuvica n. 10 per l'immobile contrassegnato come p.c. 8910/9 c.c. Rovigno.

III

La Città di Rovinj-Rovigno stipulerà con il miglior offerente, di cui al punto I della presente Conclusione, il contratto di compravendita dell'immobile in oggetto entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla ricevuta dell'avviso di determinazione del miglior offerente, e in tale termine i concorrenti le cui offerte sono risultate le più favorevoli avranno l'obbligo di versare l'intero importo raggiunto tramite licitazione del prezzo di compravendita. Al miglior offerente, che a tempo debito stipulerà il contratto di compravendita, la garanzia versata sarà compresa nel prezzo di compravendita.

IV

Perde il diritto alla restituzione della garanzia versata, ossia il diritto a includere la medesima nel prezzo di compravendita, il miglior offerente:

- che desiste dall'offerta dopo la determinazione della proposta della Commissione sul fatto che risulta miglior offerente,
- che dopo l'emanazione della delibera del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno in merito all'accettazione della sua offerta non pagasse l'intero importo offerto del prezzo di compravendita entro il termine prescritto, ossia desistesse dalla stipulazione del contratto,
- che dopo la stipulazione del contratto non effettuasse il versamento del prezzo di compravendita tramite mutuo entro il termine stabilito dal concorso.

Agli offerenti di cui al punto I) della presente Conclusione le cui offerte sono state definite come sfavorevoli, verrà restituita la garanzia versata entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'emanazione della presente Conclusione

V

Il sindaco sottoscriverà il contratto di compravendita a nome della Città di Rovinj-Rovigno.

VI

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 944-01/17-01/174
Urbroj-Numprot: 2171-01-01-18-25
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 5 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 5/16) e alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2018, ha emanato la

CONCLUSIONE

I

A Palush Ramaja OIB: 70792671696 di Rovinj-Rovigno, Ivan Mažuranić 38, come proprietario del pubblico esercizio n. 3992 costruito sulla p.c. 8513/10 della superficie di 64 m² registrata nella part. cat. 6372 c.c. Rovigno, viene venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8513/17 della superficie di 46 m², p.c. 8513/20 della superficie di 23 m² e p.c. 8513/21 della superficie di 8 m² registrate nella part.cat. 7265 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 219.000,00 kn (77 m² x 380 EURO/m² = 29.260,00 euro).

II

L'acquirente verserà il prezzo di compravendita di cui al punto I della presente Conclusione con pagamento rateale, ossia l'acquirente ha l'obbligo di versare il 25% (in lettere: venticinque per cento) del prezzo di compravendita ossia l'importo di 54.750,00 kn (in lettere: cinquantaquattro mila settecentocinquanta kune), prima della stipulazione del contratto di compravendita, mentre la parte rimanente del prezzo di compravendita va versata entro il termine di al massimo 36 (in lettere: trentasei) mesi dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita, con il calcolo degli interessi contrattuali nell'ammontare del tasso d'interesse medio sullo stato dei crediti concessi per un periodo più lungo di un anno alle società commerciali non finanziarie, stabilito dalla Banca nazionale croata.

Con il contratto di compravendita di cui al comma precedente si permetterà all'acquirente la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato, unitamente alla registrazione del diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, maggiorato degli interessi contrattuali.

Dopo il versamento dell'intero prezzo di compravendita, la Città di Rovinj-Rovigno rilascerà l'apposito documento tavolare per la registrazione della proprietà nei libri tavolari.

Su richiesta dell'acquirente, la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato verrà rinviata fino al pagamento dell'intero prezzo di compravendita, senza costituire il diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, con l'annotazione nei libri tavolari relativa al stipulato contratto di compravendita.

Nel caso in cui l'acquirente non procedesse come dai commi del presente punto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Il contratto di compravendita e la dichiarazione sulla cancellazione per gli immobili di cui al punto I della presente Conclusione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verranno sottoscritti dal Sindaco.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-01/17-01/130
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-18-5
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13, 92/14, 64715, 103/17), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato) e dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2018, ha emanato la

DELIBERA**sull'annullamento dello status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale****I**

Sugli immobili contrassegnati come p.c. 9865/11 della superficie di 282 m² e p.c. 9865/12 della superficie di 256 m² registrate nella part.cat. 10482 c.c. Rovigno che conformemente al Piano d'assetto urbanistico della zona imprenditoriale "Gripole-Spine" a Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", numero: 8/10 e 3/14), rappresentano parte particella urbanistico-edificabile prevista per la costruzione dell'impianto K - di destinazione d'affari (di servizio, commerciali, comunali - di servizio), cessa lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale e in base alle disposizioni dell'articolo 103 della Legge sulle strade ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/11, 22/13, 54/13, 148/13, 92/14, 64/15, 103/17) e dell'articolo 5 commi 6 e 7 della Delibera sulle strade non classificate ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.9/14), gli immobili rimangono di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

II

L'Ufficio tavolare del Tribunale comunale di Pula-Pola, Sede distaccata di Rovinj-Rovigno effettuerà la registrazione della presente Delibera in modo tale che sugli immobili contrassegnati come p.c. 9865/11 della superficie di 282 m² e p.c. 9865/12 della superficie di 256 m² registrate nella part.cat. 10482 c.c. Rovigno verrà cancellato lo status di strada non classificata quale bene pubblico di utilizzo generale, e i medesimi continueranno ad essere di proprietà della CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, OIB 25677819890, Piazza Matteotti 2.

III

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-01/17-01/166
Urbroj/Numprot: 2171-01-01-18-9
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 5 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 5/16) e alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/09, 3/13, 11/15-testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno 6 febbraio 2018, ha emanato la

CONCLUSIONE

I

A Pifar Mario (OIB: 54425470285) e Milena (OIB 92923001026), di Rovinj-Rovigno, Riva Vladimir Nazor 16, come comproprietari dell'edificio d'affari e del cortile costruiti sulla p.c. 8513/12 della superficie di 165 m² registrata nella part.cat. 1016 C.c. Rovigno, viene venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8513/22 della superficie di 99 m² registrata nella part.cat. 7265 C.c. Rovigno, in 79/97 della parte, al prezzo di compravendita di 296.000,00 kn (99 m² x 396,00 EURO/m² = 39.243,09 euro).

II

Gli acquirenti verseranno il prezzo di compravendita di cui al punto I della presente Conclusione con pagamento una tantum entro il termine di 15 (in lettere: quindici) giorni dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita.

Dopo il versamento dell'intero prezzo di compravendita, la Città di Rovinj-Rovigno rilascerà l'apposito documento tavolare per la registrazione della proprietà nei libri tavolari.

Nel caso in cui gli acquirenti non procedessero come da comma 1 del presente punto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Il contratto di compravendita e il documento tavolare per l'immobile di cui al punto I della presente Conclusione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verranno sottoscritti dal Sindaco.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-01/16-01/325
Urbroj/Numprot:2171-01-01-18-5
Rovinj-Rovigno, 6 febbraio 2018

Il Presidente
del Consiglio municipale
Valerio Drandić, m.p.

Atti del Sindaco

Ai sensi dell'articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15 e 123/17) e dell'articolo 69 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.11/15 – testo emendato), su proposta del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei, CLASSE: 302-01/18-01/01, NUMPROT: 2171-01-06-18-1 del 5 febbraio 2018, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno emana il seguente

PROGRAMMA DI INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA PER IL 2018

I) CONDIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con il Programma di incentivazione dello sviluppo per il 2018 (nel prosieguo del testo: Programma) vengono stabilite le condizioni generali, i criteri e il procedimento d'assegnazione dei sussidi a fondo perduto della Città di Rovinj-Rovigno per incentivare lo sviluppo dell'imprenditoria, nonché gli obblighi dei fruitori del sussidio.

Articolo 2

Gli obiettivi del citato Programma sono la diminuzione delle spese iniziali degli imprenditori in occasione dell'avviamento dell'attività, la realizzazione dell'istruzione pratica e migliorare il livello delle

informazioni nell'imprenditoria, l'incentivazione ad usare i mezzi dell'UE per i progetti che riguardano lo sviluppo economico, l'incentivazione dell'assunzione e dell'autoassunzione nonché il miglioramento dello standard di qualità dell'attività.

Articolo 3

I fruitori delle misure di cui nel presente Programma possono essere imprese e società commerciali (piccole) definite nella Legge sull'incentivazione dello sviluppo delle piccole imprese ("Gazzetta ufficiale", nn. 29/02, 63/07, 53/12, 56/13 e 121/16) che operano e con sede registrata nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno eccetto le società commerciali il cui fondatore è la Città di Rovinj-Rovigno oppure nelle quali ha una quota di proprietà nel capitale sociale.

Le disposizioni di cui nel comma precedente non riguardano la Misura 6 articolo 12 del presente Programma.

Articolo 4

I sussidi che si assegnano nel presente Programma si assegnano in conformità con le regole dell'UE sull'assegnazione del sussidio statale prescritto dall'Ordinanza della Commissione (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Contratto sul funzionamento dell'Unione europea sul sussidio de minimis (BU UE L352 del 24 dicembre 2013 - nel testo Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013).

In conformità con l'articolo, punto 2 dell'Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013 con il concetto "un imprenditore" sono comprese tutte le imprese che sono in almeno uno dei seguenti rapporti:

- a) un'impresa ha la maggioranza dei diritti degli azionisti oppure dei membri nell'altra impresa,
- b) un'impresa ha diritto di nominare oppure esonerare la maggioranza dei membri dell'organismo amministrativo, dirigenziale oppure di controllo dell'altra impresa,
- c) un'impresa ha il diritto di realizzare l'influenza dominante sull'altra impresa in base al contratto stipulato con tale impresa oppure in base alla disposizione dello statuto oppure del contratto sociale di tale impresa,
- d) un'impresa, azionista o membro nell'altra impresa, controlla solo, in conformità con l'accordo con gli altri azionisti oppure membri di tale azienda, la maggioranza dei diritti degli azionisti oppure dei diritti di votazione dei membri in tale impresa.

Le imprese che sono in uno dei citati rapporti nel primo sottocomma da (a) fino a (d) attraverso una o più imprese si ritengono un imprenditore.

Questo programma di sussidio non riguarda:

- i soggetti d'affari che operano nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli,
- i sussidi che vengono assegnati agli imprenditori che operano nel settore della lavorazione e del collocamento sul mercato dei prodotti agricoli nei casi stabiliti dall'ordinanza,
- i sussidi che vengono assegnati agli imprenditori che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura,
- i sussidi per le attività indirizzate verso l'esportazione nei paesi del terzo mondo oppure nei paesi membri, ossia i sussidi che sono direttamente collegati con le quantità esportate, con l'instaurazione e il funzionamento della rete di distribuzione e con le altre spese correnti collegate all'attività d'esportazione nonché i sussidi che hanno come condizione l'utilizzo dei prodotti nostrani al posto di quelli importati, il tutto in conformità con l'articolo 1 comma 1 punti da a) a e) dell'Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013,
- i sussidi in questo programma non si possono assegnare e utilizzare per l'acquisto di veicoli per il trasporto stradale di carichi in conformità con l'articolo 3 punto 2 dell'Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013.

In conformità con l'articolo 3 dell'Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013, l'importo complessivo del sussidio di piccolo valore assegnato a un imprenditore non può superare l'importo di 200.000,00 euro nel corso dell'anno fiscale mentre per l'imprenditore che svolge il trasporto stradale di carichi per l'affitto oppure per il compenso non può superare l'importo di 100.000,000 euro nel corso di tre anni fiscali e questo limite si applica senza considerare la forma e lo scopo del sussidio.

In conformità con l'articolo 6 dell'Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013, il richiedente deve allegare alla propria richiesta la Dichiarazione sull'assegnazione degli importi dei sussidi di piccolo valore da altre fonti nel corso dei precedenti due anni fiscali e nel corso del corrente anno fiscale sull'apposito modulo che è parte integrante del presente Programma.

Il concessore del sussidio statale ha l'obbligo di recapitare al fruitore del sussidio l'avviso sull'assegnazione del sussidio di piccolo valore in conformità all'Ordinanza sui sussidi di piccolo valore n.1407/2013, mentre ogni fruitore del sussidio ha l'obbligo di compilare in occasione della presentazione della domanda, il modulo denominato Dichiarazione sulla fruizione dei sussidi statali di piccolo valore, che dev'essere firmato e autenticato.

Il fruitore del sussidio deve avere almeno un (1) dipendente a tempo indeterminato, compresa/o la proprietaria ossia il proprietario.

Il fruitore del sussidio che fa parte del sistema dell'IVA non realizza il diritto all'IVA come spesa accettabile per i sussidi di cui nel presente Programma, e in conformità a ciò il richiedente ha l'obbligo di recapitare la conferma dell'Ufficio imposte che non fa parte del sistema dell'IVA.

Il fruitore del sussidio deve recapitare la conferma dell'Ufficio imposte per attestare che non ha debiti superiori all'importo di 1.000,00 kn, il giorno della presentazione della richiesta.

Articolo 5

Allo scopo di incentivare lo sviluppo dell'imprenditoria, per l'attuazione del presente Programma sono stati assicurati i mezzi nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2018 nell'importo totale di 150.000,00 kune per le seguenti misure:

Misura	Denominazione della misura	Importo pianificato nel 2018 in kune
1	Sussidi alle ditte neofondate - sussidi agli imprenditori principianti che per la prima volta aprono una società commerciale oppure un'attività	25.000,00
2	Sussidi finanziari agli imprenditori per il finanziamento dei preparativi e della candidatura dei progetti dell'UE	10.000,00
3	Sussidi per le nuove assunzioni e le autoassunzioni	30.000,00
4	Cofinanziamento degli investimenti negli standard di qualità e introduzione delle innovazioni nella produzione	75.000,00
5	Sovvenzionamento delle spese di sostenimento degli esami professionali	10.000,00
6	Diminuzione del contributo e dell'imposta comunale per gli investimenti nel territorio della zona imprenditoriale nella città di Rovinj-Rovigno e a Villa di Rovigno	-dipende dal numero delle richieste e dall'ammontare degli investimenti nelle zone imprenditoriali
	TOTALE:	150.000,00

Articolo 6

L'importo annuale massimo di tutti i sussidi che un fruitore può realizzare nell'anno in corso ammonta a 30.000,00 kune.

II) CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI SUSSIDI

Articolo 7

MISURA 1 Sussidi alle ditte neofondate - sussidi agli imprenditori principianti che per la prima volta aprono una società commerciale o un'attività

Fruitori: gli artigiani e gli imprenditori – principianti che per la prima volta aprono un'attività oppure una società commerciale oppure hanno aperto per la prima volta un'attività oppure una società commerciale che non opera da più di 1 anno fino alla data di presentazione della domanda, che operano e la cui sede è registrata nel territorio della città di Rovinj-Rovigno, e hanno 1 dipendente impiegato a tempo indeterminato, compreso il/la proprietario/a per le seguenti finalità:

Finalità I sussidi vengono assegnati per la seguente finalità:

- stesura dei piani d'affari / dei programmi d'investimento,
- acquisto delle attrezzature informatiche con lo scopo di incentivare la fondazione e l'inizio dell'attività degli imprenditori,
- servizi bancari per l'elaborazione del credito,
- ottenimento della documentazione necessaria per l'apertura dell'attività oppure della società commerciale e presentazione della richiesta di credito (spese del notaio pubblico, valutazione degli immobili, moduli di solvibilità, periti giudiziari, piano d'affari,

documentazione di progettazione e tecnologica, studio d'impatto sull'ambiente, permessi vari, ecc.),

- acquisto delle attrezzature per l'attività dell'esercizio oppure della società commerciale,
- sistemazione del vano d'affari (lavori edili, d'installazione e di sistemazione degli interni),
- realizzazione del sito internet e pubblicazione del materiale promozionale,
- corsi aggiuntivi di abilitazione imprenditoriale legati all'attività principale e corsi di informatica.

Importo: soltanto una volta fino al 50% delle spese, mentre l'importo massimo del sussidio per questa misura può ammontare a 5.000,00 kn per fruitore, fino all'esaurimento dei mezzi disponibili.

Hanno diritto al sussidio le società commerciali e gli esercizi iscritti nel registro del Tribunale commerciale oppure nel Registro delle ditte negli anni scorsi, e che impiegano per la prima volta una persona includendo il/la proprietario/a.

Al singolo fruitore il sussidio può venir assegnato soltanto una volta.

Articolo 8

MISURA 2 Sussidi finanziari agli imprenditori per il finanziamento dei preparativi e della candidatura dei progetti dell'UE

La Città di Rovinj-Rovigno assegna i sussidi per finanziare i preparativi e la candidatura dei progetti dell'UE per l'utilizzo dei fondi dell'Unione europea dopo che il cofinanziamento del progetto è stato approvato da comitato, commissione o da altro organismo competente..

Fruitori: gli artigiani e gli imprenditori che operano e hanno registrato la sede nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, a condizione che:

- il progetto per il quale si richiede il sussidio venga realizzato nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno,
- il richiedente non utilizzi altre fonti di cofinanziamento per il sussidio in oggetto,
- il richiedente utilizzi i servizi di persone fisiche e giuridiche autorizzate a svolgere il servizio di consultazione,
- che il progetto sia stato candidato nel 2018,
- che la fattura per i servizi effettuati sia rilasciata nel 2018.

Finalità: indennizzi per le consultazioni, i piani d'affari e gli studi di fattibilità e altra documentazione necessaria per candidare i progetti ai concorsi per la fruizione dei mezzi dai fondi dell'Unione europea.

Importo: soltanto una volta fino al 50% delle spese di preparazione e candidatura delle proposte di progetto, e al massimo fino all'importo di 5.000,00 kn per fruitore, fino all'esaurimento dei mezzi disponibili.

Al singolo fruitore il sussidio può venir assegnato soltanto una volta.

Articolo 9

MISURA 3 Sussidi per le nuove assunzioni e le autoassunzioni

Il diritto alla sovvenzione si può realizzare soltanto per l'assunzione del dipendente che è registrato presso l'Istituto di collocamento croato, Ufficio territoriale di Pola, Sezione di Rovigno come persona disoccupata senza interruzione minimo 60 giorni prima dell'assunzione e con residenza permanente nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, eccezionalmente il diritto alla sovvenzione si può realizzare per l'assunzione del lavoratore che non è stato registrato presso l'Istituto di collocamento e senza la conferma dell'HZZ Rovigno nel caso in cui non fosse stato registrato tale profilo di lavoratore del quale necessita il Datore di lavoro.

Eccezionalmente, hanno diritto alla sovvenzione per l'assunzione indipendentemente dalla registrazione presso l'HZZ Rovigno, le persone per le quali si tratta del primo lavoro entro 6 mesi dalla conclusione dell'istruzione regolare.

Fruitori: i datori di lavoro che sono registrati conformemente alla Legge sull'imprenditoria oppure alla Legge sulle società commerciali, che hanno registrato l'attività di produzione e lavorazione (in conformità la Classificazione nazionale delle attività nonché le persone con residenza permanente nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno che si autoassumono con la registrazione della ditta oppure della società commerciale, eccetto le società commerciali e le istituzioni delle quali la Città di Rovinj-Rovigno è fondatore oppure ha una quota di proprietà nel capitale sociale.

Finalità: la restituzione dei mezzi in base ai contributi obbligatori versati dallo e sullo stipendio lordo (nel prosieguo: restituzione dei contributi obbligatori) per le persone neoassunte.

Importo: L'ammontare dei mezzi per la restituzione dei contributi obbligatori delle persone neoassunte si stabilisce nella seguente percentuale:

- 1) per i primi 6 mesi di durata del contratto di lavoro – 50% dei contributi obbligatori versati,
- 2) dai 7 ai 9 mesi di durata del contratto di lavoro – 70% dei contributi obbligatori versati,
- 3) dai 10 ai 12 mesi di durata del contratto di lavoro – 100% dei contributi obbligatori versati per le persone neoassunte, ossia al massimo per i contributi obbligatori versati fino al 31 dicembre dell'anno corrente.

Lo stipendio lordo più alto che viene riconosciuto per il calcolo del contributo ammonta a 10.000,00 kune, per al massimo 3 persone neoassunte, fino all'esaurimento dei mezzi disponibili.

L'incentivo mensile per ogni persona neoassunta verrà versato allo scadere di ogni mese lavorativo della persona per la quale viene versato l'incentivo, entro il termine di 15 giorni dal giorno di presentazione della richiesta di pagamento. In occasione della presentazione della prima richiesta di pagamento, il datore di lavoro presenta tutta la documentazione necessaria indicata sul modulo della richiesta, mentre per ogni mese successivo presenta la copia dalla busta paga del dipendente neoassunto dalla quale è visibile il calcolo dei contributi e la copia del modulo ID oppure R-sm.

Il richiedente del sussidio deve recapitare la conferma dell'HZZ che non realizza il sussidio per l'assunzione in base al programma delle misure per l'assunzione da parte dell'HZZ.

Il giorno della presentazione della richiesta di sussidio, ogni lavoratore neoassunto per il quale si chiede il sussidio, deve essere in rapporto di lavoro senza interruzione da almeno sei mesi e avere la residenza nella città di Rovinj-Rovigno, e la sua data di assunzione non dev'essere precedente al 1° luglio 2016. La stessa cosa riguarda anche le persone che si autoassumono.

Nel caso di rescissione del contratto di lavoro che non è condizionato dalla colpevolezza del dipendente oppure dalla richiesta del dipendente per l'annullamento concordato prima dello scadere di 180 gironi, il datore di lavoro ha l'obbligo di restituire i mezzi ottenuti per il sussidio finanziario per l'incentivazione dell'assunzione.

Articolo 10

MISURA 4 Cofinanziamento degli investimenti negli standard di qualità nonché l'introduzione delle innovazioni nella produzione

Fruitori: gli artigiani e gli imprenditori che operano e hanno registrato la sede nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Finalità: I sussidi a fondo perduto vengono assegnati per:

A- gli investimenti negli standard di qualità

- le spese di introduzione e implementazione del sistema di gestione dello standard di qualità e dell'ambiente,
- la certificazione della conformità dei propri prodotti alle norme e alle linee guida croate ed europee,
- per le spese di ottenimento del diritto di utilizzo del marchio "Qualità croata", "Origine croata" e altri marchi di qualità,
- per l'acquisto degli strumenti base, delle attrezzature informatiche e del software d'affari nonché dell'inventario minuto indispensabile per il miglioramento della qualità nel processo produttivo, ossia d'affari,
- i servizi di consultazione oppure educazione nell'introduzione del sistema e degli standard di qualità.

B- le innovazioni nella produzione

- le spese legate all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature, dispositivi di misurazione e impianti e strumenti di controllo nonché programmi legati alla realizzazione del progetto,
- le spese legate alla gestione e alla tutela della proprietà intellettuale,
- le spese legate alla fruizione dei servizi esterni in occasione delle ricerche di mercato, di creazione di brand, di design di prodotti, ideazione del sito internet, creazione di materiale pubblicitario nonché altre spese di marketing legate direttamente al progetto.

Importo: una volta fino al 50% delle spese, e al massimo 5.000,00 kn per fruitore e tipo di certificato che viene introdotto per la prima volta, fino all'esaurimento dei mezzi disponibili.

Al singolo fruitore il sussidio può venir assegnato soltanto una volta.

Le spese di prolungamento della certificazione non sono ritenute spese accettabili.

Articolo 11

MISURA 5 Sovvenzionamento delle spese di sostenimento degli esami professionali

Quando il titolare delle misure di incentivazione investe nella formazione professionale dei dipendenti oppure nella loro riqualifica la Città coprirà le spese relative alla formazione professionale oppure alla riqualifica.

Fruitori: gli artigiani e gli imprenditori che lavorano e con sede nel territorio della città di Rovinj-Rovigno a condizione che il numero di dipendenti neoassunti non diminuisca almeno per 3 anni dal giorno d'inizio d'espletamento dell'attività.

Finalità: Sovvenzionamento delle spese per:
- sostenere l'esame professionale o l'esame di abilitazione professionale il cui sostenimento è prescritto dalle disposizioni della Legge sull'imprenditoria (GU 143/13) per le professioni prescritte dal Regolamento sulle attività vincolate e privilegiate e sulle modalità di concessione di agevolazioni (GU 42/08), e che nel registro delle ditte hanno registrato l'espletamento dell'attività con sede nel territorio della città di Rovinj-Rovigno,
- il perfezionamento professionale - perfezionamento professionale di scuola media superiore, per le persone impiegate residenti nel territorio della città di Rovinj-Rovigno.

Importo: soltanto una volta fino al 50% delle spese calcolate dalla Camera imprenditoriale croata, mentre l'importo più alto della sovvenzione ammonta a 2.000,00 kune per fruitore per un massimo di tre persone per datore di lavoro, fino ad esaurimento dei mezzi a disposizione.

Articolo 12

MISURA 6 Diminuzione del contributo e dell'imposta comunale per gli investimenti nel territorio della zona imprenditoriale nella città di Rovinj-Rovigno e a Villa di Rovigno

Il richiedente realizza il diritto all'incentivazione per gli investimenti al fine di spronare la crescita e lo sviluppo economico prevalentemente nelle zone imprenditoriali nella Città di Rovinj-Rovigno e a Villa di Rovigno, in conformità con gli articoli 5 e 6 della Delibera sull'incentivazione degli investimenti nelle zone imprenditoriali della città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale nn.9/14 e 10/17).

Fruitori: le società commerciali oppure i pubblici esercizi registrati nel territorio della Repubblica di Croazia che realizzano il progetto nel territorio della zona imprenditoriale Gripole-Spine' a Rovinj-Rovigno e Brunelka a Villa di Rovigno, ai quali è stato approvato l'utilizzo delle misure d'incentivazione e che espletano le attività stabilite dalla classificazione unitaria delle attività, ossia: produttive e di lavorazione, alimentari e industriali, agricole e peschere, servizi, informatiche e di trasporto.

Finalità: Le incentivazioni vengono assegnate per
- il cofinanziamento del contributo comunale, per gli investimenti nelle zone imprenditoriali nella Città di Rovinj-Rovigno e a Villa di Rovigno,
- il cofinanziamento di una parte dell'imposta comunale nel periodo fino a tre anni per gli imprenditori che investono nella zona imprenditoriale della Città di Rovinj-Rovigno e Villa di Rovigno.

Importo: il cofinanziamento una tantum del contributo comunale dal 35% al 75% dipendentemente dal valore dell'investimento, ossia cofinanziamento di una parte dell'imposta comunale nel periodo fino a tre anni per gli imprenditori che investono nella zona imprenditoriale della Città di Rovinj-Rovigno e Villa di Rovigno.

III) PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEI SUSSIDI

Articolo 13

I sussidi a fondo perduto che sono oggetto del presente Programma vengono assegnati in base al procedimento e ai criteri prescritti nel presente Programma, ossia nell'Invito pubblico agli imprenditori per l'assegnazione dei sussidi per lo sviluppo dell'imprenditoria nella Città di Rovinj-Rovigno.

Le richieste per i sussidi vanno presentate su un apposito modulo con la rispettiva documentazione al Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei (nel prosieguo del testo: Settore), e vengono risolte in base all'ordine d'arrivo e fino all'esaurimento dei mezzi. Le richieste incomplete non vengono esaminate.

Il Settore può richiedere al richiedente la documentazione aggiuntiva, per dimostrare l'adempimento delle condizioni per l'assegnazione dei sussidi stabiliti nel presente Programma.

Dopo aver verificato la documentazione pervenuta, il Settore preposto redige la proposta di Conclusione sull'assegnazione dei sussidi che si invia al Sindaco per l'emanazione.

Dopo l'emanazione della Conclusione, il Settore preposto informa il fruitore sull'ammontare del cofinanziamento approvato e sulle modalità di realizzazione dei mezzi finanziari. I sussidi vengono versati sull'IBAN del fruitore del sussidio cittadino ossia del richiedente entro il termine di 30 giorni dall'emanazione della Conclusione sull'assegnazione del sussidio.

Hanno diritto alla precedenza i richiedenti che operano nel territorio dell'industria di lavorazione.

IV) DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE**Articolo 14**

Il fruitore del sussidio deve permettere a colui che concede il sussidio di controllare la spesa finalizzata del sussidio ottenuto. Nel caso in cui il fruitore del sussidio cittadino avesse allegato una documentazione falsa oppure la situazione notificata nella richiesta e nella documentazione non corrispondesse alla sua situazione reale, il richiedente dovrà restituire i mezzi nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno, e verrà escluso da tutte le sovvenzioni cittadine nei futuri 5 anni.

Articolo 15

Il presente Programma entra in vigore il giorno della pubblicazione sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”.

KLASA/CLASSE: 302-01/18-01/01
URBROJ/NUMPROT: 2171-01-06-18-1
Rovinj-Rovigno, 5 febbraio 2018

IL SINDACO
dr.sc. Marko Paliaga, dipl.oec., m.p.